



***LICEO CLASSICO, LINGUISTICO,
DELLE SCIENZE UMANE***

“FRANCESCO DE SANCTIS”

Via Tasselgardo, n. 1/A - Via Stendardi, 12

TRANI



ESAMI DI STATO

A.S. 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

***Classe 5[^] Sez. A
Liceo delle SCIENZE UMANE***

INDICE

PRESENTAZIONE DEL LICEO

Cenni storici	pag. 04
Progetto educativo dell'Istituto	pag. 04

PROFILO DELLE COMPETENZE DEL LICEO

Profilo delle competenze dello studente liceale	pag. 05
Profilo delle competenze del Liceo delle Scienze Umane	pag. 06
Quadro orario delle discipline nel triennio finale del Liceo delle Sc. Um.	pag. 07

STORIA DELLA CLASSE

Configurazione dei Consigli di Classe nel triennio finale	pag. 08
Il Consiglio di Classe della 5 A S.U. a.s. 2018/2019	pag. 08
Prospetto della classe nel triennio finale	pag. 09
Elenco Alunni classe 5^A Scienze Umane	pag. 09
Profilo generale della classe 5^ A Scienze Umane	pag. 10
Certificazioni, Attestati e Riconoscimenti acquisiti dagli alunni	pag. 11
Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	pag. 12

ATTIVITA' DIDATTICHE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Metodologia	pag. 12
Insegnamento DNL in lingua inglese (CLIL)	pag. 12
P.C.T.O. (ex-ASL)	pag. 14
Ambienti di Apprendimento e Strumenti didattici funzionali	pag. 16

ATTIVITA' E PROGETTI

Esperienze/Temi sviluppati nell'a.s.	pag. 17
Unità di Apprendimento Transdisciplinare (UDA)	pag. 18
Attività di percorsi e Progetti di "Cittadinanza e Costituzione"	pag. 21
Indicazioni ed Osservazioni sullo svolgimento delle Simulazioni	pag. 22
INVALSI	pag. 23
Attività di Recupero	pag. 23
Attività di Orientamento in uscita	pag. 23
Altre Esperienze ed Attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa	pag. 24

QUADRO SINTETICO DEI PROGRAMMI DISCIPLINARI

Scienze Umane	pag. 25
Filosofia	pag. 26
Lingua e Cultura Straniera: Inglese	pag. 27
Lingua e Letteratura Italiana	pag. 29
Latino	pag. 31
Matematica con informatica	pag. 33
Fisica	pag. 34
Scienze Naturali	pag. 35
Storia	pag. 37
Scienze Motorie e Sportive	pag. 38
Storia dell'Arte	pag. 39
Religione	pag. 40

VALUTAZIONE

Criteri di Valutazione generali del C. d Cl.	pag. 41
Griglia di Valutazione del Profitto	pag. 41
Griglia di valutazione ICR	pag. 42
Griglia di Valutazione del Comportamento	pag. 43
Attribuzione del Credito Scolastico	pag. 44

ALLEGATI

1. Griglie di Valutazione della I^a Prova scritta di Esame: Italiano
2. Griglia di Valutazione della II^a Prova scritta di Esame: Scienze Umane
3. Griglia di Valutazione del Colloquio
4. Elenco dei materiali proposti per la Simulazione del Colloquio

PRESENTAZIONE DEL LICEO

CENNI STORICI

Il Liceo delle Scienze Umane viene istituito come liceo Socio-Psico-Pedagogico ad indirizzo “Brocca” presso la sede del Liceo Classico “F. De Sanctis” di Trani nell'anno scolastico 2003-2004. Situata in zona centrale della città, la sede storica del liceo è un edificio di notevole valore architettonico. Il Liceo, inoltre, da quest'anno, si avvale di una sede staccata in via Stendardi, nei pressi della stazione ferroviaria che occupa dieci classi, alcuni laboratori (informatico-linguistico-scientifico) ed una palestra. La sede centrale, in via Tasselgardo 1, annovera tra le sue dotazioni il Laboratorio di Scienze, il Laboratorio di Fisica, il Laboratorio Linguistico ed il Laboratorio Informatico, tutti di recente ampliamento, due palestre, una coperta e l'altra all'aperto; la biblioteca, che custodisce oltre 11.000 volumi inventariati, l'Aula Magna e, naturalmente, le aule didattiche. Nell'Istituto sono, inoltre, presenti lavagne interattive e diverse apparecchiature portatili quali postazioni informatiche mobili, televisori, registratori audio e video, lettori DVD, il laboratorio di Fisica portatile e numerosi strumenti di notevole valore storico. Inoltre, in collaborazione con il MiBAC è stato realizzato, in spazi rinnovati del liceo, il Museo Scientifico “ESMEA” con un'esposizione permanente di numerosi strumenti di notevole valore storico e scientifico.

Dall'a.s. 2010/2011, a seguito della Riforma sul riordino dell'istruzione secondaria di II° grado (DPR 89 del 15/03/2010 “Riforma Gelmini”), mentre il Liceo Classico conferma la tradizionale denominazione, il Liceo Socio-Psico-Pedagogico confluisce nel Liceo delle Scienze Umane, entrambi con nuovi e specifici percorsi di studio.

Dall'a.s. 2011/2012 l'offerta formativa è ampliata, all'interno del percorso del Liceo delle Scienze Umane, dall'opzione Economico-Sociale.

Dall'a.s. 2013/14 è stato istituito il Liceo Linguistico con lo studio curricolare, oltre della lingua inglese, del tedesco e del cinese. Inoltre il Liceo Classico si è arricchito dell'indirizzo Internazionale con l'approfondimento di altre ore dello studio della lingua Inglese con docenti di madre lingua e studio curricolare di unità didattiche in alcune discipline in lingua Inglese.

PROGETTO EDUCATIVO DELL'ISTITUTO

Il Liceo De Sanctis è percepito nel nostro tessuto sociale come un punto fermo, assieme alle altre istituzioni scolastiche, per la formazione dei giovani d'oggi. E' una scuola superiore che si è, negli anni, costituita su una struttura “a canne d'organo”: un unico Liceo con quattro indirizzi, in grado quindi di soddisfare quasi tutte le domande formative. Possiamo dire, a chiarimento, che il “timbro” qualitativo di questa “licealità” è la ricerca dell'integrazione tra “tradizione” e “innovazione”: nei contenuti, nei metodi, negli strumenti, nelle modalità di relazione, nelle opportunità di integrazione dei curricoli e degli indirizzi di studio.

Il ruolo dei docenti viene dunque a convertirsi in questi termini: essi sono chiamati a insegnare ad imparare, a maturare “pensiero critico”, ad orientare le scelte degli studenti, anzitutto culturali, verso forme di autonomia attraverso l'autovalutazione, nella logica di una libertà che si fa responsabilità. Oggi il Liceo “De Sanctis” presenta una utenza eterogenea ed è considerato, da tutta la comunità, una notevole risorsa socio-culturale ed un investimento per garantire ai giovani la realizzazione piena del loro progetto di vita.

Infine il Liceo “De Sanctis” partecipa al progetto Europeo di “Intercultura” in un reciproco scambio culturale e di studenti; è centro riconosciuto per il rilascio delle Certificazioni Europee relative alle competenze nella lingua inglese.

In questo contesto, il Liceo, con i diversi indirizzi, individua il suo ruolo in:

- essere punto di riferimento alla crescita culturale e civile della comunità;
- promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino al più alto livello;
- formare i giovani in una prospettiva aperta e allargata nella realtà attuale, in Europa e nel mondo nel rispetto della tradizione;
- educare alla legalità, alla democrazia solidale;
- far maturare il senso etico della ragionevolezza e della responsabilità.

Dato il suo ruolo istituzionale di “scuola statale”, legata quindi alle norme generali e alle responsabilità, per la parte gestionale, degli enti locali, il Liceo è chiamato così a corrispondere, per rendere effettivo e concreto il suo “servizio pubblico”, alle nuove domande formative dei giovani d’oggi, da un lato, e alle esigenze del nostro contesto sociale, dall’altro. Ed è proprio in questa logica che diviene “scuola aperta” e degli “spazi comuni”, assumendo un ruolo attivo, nonché propositivo di fronte alle richieste del nostro territorio, per tutte quelle iniziative che possono favorire formazione, socialità, crescita culturale.

Il **Liceo classico, linguistico e delle scienze umane “F. De Sanctis”** mira ad assolvere alla funzione istituzionale di istruzione-formazione degli studenti, esplicitandone **mission e vision**. Infatti la sua **mission** è quella di **“promuovere la costruzione armonica della personalità dello studente in rapporto a se stesso, agli altri, all’ambiente, in una dimensione “glocale” ecosostenibile ed eco-solidale”**; mentre la **vision** apre ad una più ampia declinazione delle sue caratteristiche legate alle diverse anime della licealità, ossia:

- Promuovere il confronto tra le diverse culture e civiltà in senso diacronico e sincronico;
- Sviluppare la dimensione internazionale del curriculum;
- Favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari e metadisciplinari attraverso l’integrazione degli apprendimenti formali, informali e non formali;
- Potenziare l’utilizzo di approcci metodologici innovativi e digitali per accrescere la motivazione;
- Promuovere la cittadinanza attiva e l’orientamento per la vita;
- Favorire il rapporto col territorio.

PROFILO DELLE COMPETENZE DEL LICEO

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

(Regolamento dei licei, D.P.R. 15/03/2010, n.89)

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

PROFILO DELLE COMPETENZE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

DISCIPLINE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE PER AMBITI

Quadro orario del triennio delle discipline raggruppate per ambiti dipartimentali

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	3° anno	4° anno	5° anno
	Orario annuale		
AMBITO LETTERAIO			
Lingua e letteratura italiana	132	132	132
Lingua e cultura latina	66	66	66
AMBITO STORICO - UMANISTICO			
Storia	66	66	66
Filosofia	99	99	99
Scienze umane	165	165	165
Storia dell'arte	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33
AMBITO DI LINGUA STRANIERA			
Lingua e cultura straniera	99	99	99
AMBITO MATEMATICO SCIENTIFICO			
Matematica	66	66	66
Fisica	66	66	66
Scienze naturali	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66
Totale ore annuali	990	990	990

LA STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	CLASSE 3 [^] A.S. 2016/2017	CLASSE 4 [^] A.S. 2017/2018	CLASSE 5 [^] A.S. 2018/2019
Religione	RUTIGLIANO R.	RUTIGLIANO R.	RUTIGLIANO R.
Lingua e Letter. Italiana	DI ZANNI A.	DI ZANNI A.	DI ZANNI A.
Lingua e Cultura Latina	ROTUNNO A.	DI ZANNI A.	DI ZANNI A.
Storia	VOLPE O.	POLIERI P.	CASIERO M.
Filosofia	CANALETTI P.	CANALETTI P.	CANALETTI P.
Lingua e Cultura Inglese	MONTERISI M.	MONTERISI M.	MONTERISI M.
Matematica con Inform.	RAGUSEO A.L.	RAGUSEO A.L.	RAGUSEO A.L.
Fisica	RAGUSEO A.L.	RAGUSEO A.L.	RAGUSEO A.L.
Scienze Umane	CANALETTI P.	CANALETTI P.	CANALETTI P.
Scienze Naturali	CELLAMARE A.	RUGGIERI L.	RUGGIERI L.
Storia dell'Arte	TATULLI G.	TATULLI G.	TATULLI G.
Scienze Motorie e Sport	SCHINZANI L.	SCHINZANI L.	SCHINZANI L.
Sostegno	SCIANCELEPORE M.	SCIANCELEPORE M.	ALBINO F.
Attività Alternativa alla Religione Cattolica	-----	-----	LOMUSCIO V.

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 A SC. UMANE A.S. 2018/2019

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana Lingua e Cultura Latina	Prof.ssa Annalisa DI ZANNI
Storia	Prof. Michele CASIERO
Lingua e Cultura Inglese	Prof.ssa Maria MONTERISI
Matematica con Informatica Fisica	Prof.ssa Anna Luisa RAGUSEO
Scienze Naturali	Prof.ssa Luisa RUGGIERI
Scienze Umane Filosofia	Prof.ssa Patrizia CANALETTI
Storia dell'Arte	Prof.ssa Giuliana TATULLI
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Luigi SCHINZANI
Sostegno	Prof.ssa Felicia ALBINO

Religione	Prof. Ruggiero RUTIGLIANO
Attività Alternativa	Prof. Vincenzo LOMUSCIO

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSE PER MERITO/AMMESSI E.S.	PROMOSSE CON D.F.	NON PROMOSSE/ NON AMMESSI E.S.	TRASFERITI
3 [^]	28	2	25	2	/	/
4 [^]	27	/	27	/	/	/
5 [^]	27	/	27	/	/	/

ELENCO ALUNNI CLASSE 5[^] SEZ. A LICEO SC. UMANE - A.S. 2018/2019

1. ANASTASIA VALERIA
2. ANZELMO LUNA
3. BIANCO FRANCESCA
4. BITA CLAUDIA
5. BOTTALICO TIZIANA
6. BREGLIA ELIANGELA
7. CALO' SAVERIO
8. CASARDI ARIANNA
9. CASSANELLI CARLO
10. CELLAMARE SARA
11. CEZZA FRANCESCA
12. CONTENTO FILOMENO
13. COZZOLI FRANCESCA
14. D'ALUISIO ARIANNA
15. D'ASSISTI DIEGO
16. DI GIGLIO FEDERICA
17. DI LEO FRANCESCA
18. MAENZA ELENA
19. MARIELLA ANGELICA
20. MOCCIA ALESSIA
21. MUSICCO ARIANNA
22. PAPAGNI POVIA ALICE
23. PIGNATARO VINCENZA RITA
24. RUSSO ANTONELLA
25. SALVEMINI MONICA
26. SANZO' ANNA MARIA
27. TRINCHILLO ANGELICA GABRIELLA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sezione A/Sc. Um. risulta costituita da 27 alunni (23 femmine e 4 maschi), che provengono quasi tutti da Trani, tranne quattro alunne di Bisceglie. Essi rivelano un sostrato socio-culturale di livello medio-alto. Sono da segnalare gli inserimenti nell'anno scolastico 2016-2017 di due alunne provenienti dal Liceo delle Scienze Umane "Fornari" di Molfetta e di un gruppo di 6 provenienti dallo smembramento della sezione D del nostro Liceo. Il profilo del gruppo-classe ha subito, nel corso del triennio, modifiche e aggiustamenti, in parte fisiologici, in quanto connessi alla dimensione adolescenziale, in parte indotti dalla necessità di rispondere in maniera didatticamente ed educativamente consona alla proposta formativa intrinseca all'istituzione di riferimento. In ragione di ciò gli allievi sono stati in grado, per quello che afferisce ai processi di socializzazione, di migliorare i loro rapporti relazionali e di propendere verso un'oggettivazione delle esperienze personali, che è apparsa funzionale all'efficacia interattiva e al potenziamento della sfera affettiva. Sono derivati da qui un affinamento della disponibilità all'ascolto, il riconoscimento alla diversità dei punti di vista, l'apertura empatica verso l'altro e la proposta di una partecipazione costruttiva all'iter didattico. La classe ha così avuto cambiamenti in positivo, senza che ciò azzerasse il valore delle singole individualità o il confronto dialettico delle opinioni. L'attivazione graduale di procedure metacognitive ha messo, inoltre, gli alunni nella condizione di potersi servire, con consapevolezza, di più efficaci strategie di autoregolazione in situazioni di autoapprendimento. Ciò ha assottigliato la discrasia, intesa come differenziale di abilità, tra gli elementi dotati di un profilo intellettuale forte e le fasce più deboli, per le quali è stato necessario operare in funzione di un adeguamento dei prerequisiti e di una rivisitazione di quelle impostazioni metodologiche disfunzionali alla fruizione corretta dei saperi. Il Consiglio di Classe, fatta eccezione per l'insegnamento della Storia, che ha visto cambiare annualmente il proprio docente, ha operato per lo più in continuità, perseguendo un'unità di intenti che è risultata propedeutica all'attivazione di curricoli, in cui il criterio di flessibilità ha consentito di non prescindere dalle diverse forme di intelligenza, dalla centralità dell'alunno e dall'idea di promozione della conoscenza in tutti i destinatari, senza che ciò inficiasse i tempi, le modalità e i ritmi di apprendimento di ciascuno. I presupposti di una simile progettualità sono derivati dalla duplice certezza che la dimensione istruttivo-operativa non dovesse mai essere disgiunta dall'area socio-affettiva e che il rapporto educativo si configurasse come percorso pedagogico di cui gli alunni non fossero meri destinatari, ma co-costruttori. Sul piano formativo va precisato che gli alunni, sebbene in maniera differenziata e, ovviamente, con diverse, specifiche e personali caratterizzazioni, hanno raggiunto gli obiettivi proposti dal Consiglio di Classe e formulati in conformità alle linee-guida tracciate nel piano dell'Offerta Formativa Triennale. Per ciò che attiene agli obiettivi cognitivi è stata registrata una più accentuata stratificazione degli esiti: alcuni allievi manifestano consistenti capacità logico-critiche, che orientano verso la corretta interpretazione dei fenomeni culturali oggetto d'indagine, verso l'introduzione dei codici interni delle discipline e la valorizzazione delle procedure di raccordo tra il materiale concettuale di nuova acquisizione e le strutture conoscitive preesistenti. Altri, pur disponendo di adeguate capacità di analisi, formalizzazione e sintesi, necessitano di tempi più lunghi nell'elaborazione critica delle diverse proposte didattiche. Altri ancora, a causa di una certa discontinuità nella frequenza e/o nell'impegno di una spinta motivazionale poco incisiva, hanno manifestato un iter di apprendimento oscillante e selettivo, da cui sono scaturite prestazioni didattiche non sempre pienamente consona a quei presupposti di autonomia e di organicità considerati imprescindibili. Nel gruppo-classe son presenti un alunno DSA ed una alunna diversamente abile. Per entrambi sono state adottate e previste le misure necessarie all'adeguata inclusione nel gruppo-classe sia dal punto di vista educativo che da quello cognitivo. Le misure compensative e dispensative previste dai rispettivi PDP e PEI (allegati al presente documento) sono state supportate non solo da quanto previsto nelle programmazioni disciplinari di ciascun docente, ma anche dal lavoro svolto a casa in autonomia dai predetti alunni, i quali si sono sempre mostrati aperti ad ogni innovazione arricchendola delle loro specifiche peculiarità. Entrambi hanno condiviso e manifestato ai compagni di classe i loro limiti, invitandoli a cercare insieme nelle Scienze Umane soluzioni adeguate ed accettabili al fine di migliorare il loro percorso di apprendimento, rivelandosi una risorsa dal punto di vista umano nonché nella dimensione della ricerca-azione.

Secondo quanto previsto dalla Normativa, si è stabilito di considerare D.N.L per la metodologia CLIL le Scienze Umane con il modulo “Dewey’s theory”. Il modulo di 7 ore è stato realizzato con l’impegno e la disponibilità anche degli stessi alunni, che hanno avuto un ruolo importante e spesso trainante nello svolgimento di tale attività secondo la metodologia CLIL.

Tutti i programmi, strutturati in moduli, sono stati sviluppati al fine di sollecitare la discussione sugli argomenti, attivare i processi logici, interiorizzare le conoscenze e tradurle in proposte autonome e critiche per il conseguimento delle competenze disciplinari programmate. I criteri metodologici adottati sono stati quello storicistico-problematico per l’area umanistica, e quello logico-riflessivo per l’area scientifica e linguistica. Regolari i rapporti con le famiglie, gestiti attraverso i canali istituzionali (incontri individuali, canonici e Consigli di Classe) e fondati su criteri di collaborazione, che hanno consentito di arginare eventuali problematiche emerse in itinere e di acquisire un plus di dati relativi ad ogni singolo alunno. In conclusione, il livello delle competenze culturali, strumentali e cognitive raggiunto generalmente dalla classe può ritenersi mediamente positivo.

CERTIFICAZIONI, ATTESTATI e RICONOSCIMENTI ACQUISITI DAGLI ALUNNI

1. ANASTASIA VALERIA	Certificazione “eTwinning Pupil Quality label”
2. ANZELMO LUNA	Certificazione “eTwinning Pupil Quality label”
3. BIANCO FRANCESCA	Certificazione “eTwinning Pupil Quality label” Certificazione 1. Inglese “Cambrige” QCER - B1
4. BITA CLAUDIA	Certificazione “eTwinning Pupil Quality label”
5. BOTTALICO TIZIANA	Certificazione “eTwinning Pupil Quality label”
6. BREGLIA ELIANGELA	Certificazione “eTwinning Pupil Quality label” Certificazione 1. Inglese “Cambrige” QCER - B1
7. CALO' SAVERIO	Certificazione “eTwinning Pupil Quality label”
8. CASARDI ARIANNA	Certificazione “eTwinning Pupil Quality label”
9. CASSANELLI CARLO	Certificazione “eTwinning Pupil Quality label”
10. CELLAMARE SARA	Certificazione “eTwinning Pupil Quality label”
11. CEZZA FRANCESCA	Certificazione “eTwinning Pupil Quality label”
12. CONTENTO FILOMENO	Certificazione “eTwinning Pupil Quality label”
13. COZZOLI FRANCESCA	Certificazione “eTwinning Pupil Quality label”
14. D'ALUISIO ARIANNA	Certificazione “eTwinning Pupil Quality label”
15. D'ASSISTI DIEGO	Certificazione “eTwinning Pupil Quality label”
16. DI GIGLIO FEDERICA	Certificazione “eTwinning Pupil Quality label”
17. DI LEO FRANCESCA	Certificazione “eTwinning Pupil Quality label”
18. MAENZA ELENA	Certificazione “eTwinning Pupil Quality label”
19. MARIELLA ANGELICA	Certificazione “eTwinning Pupil Quality label” Certificazione 1. Inglese “Cambrige” QCER - B2
20. MOCCIA ALESSIA	Certificazione “eTwinning Pupil Quality label”
21. MUSICCO ARIANNA	Certificazione “eTwinning Pupil Quality label”
22. PAPAGNI POVIA ALICE	Certificazione “eTwinning Pupil Quality label” Certificazione 1. Inglese “Trinity” QCER - B1 Certificazione 1. Inglese “Cambrige” QCER - B2
23. PIGNATARO VINCENZA RITA	Certificazione “eTwinning Pupil Quality label”
24. RUSSO ANTONELLA	Certificazione “eTwinning Pupil Quality label” Certificazione 1. Inglese “Cambrige” QCER - B2
25. SALVEMINI MONICA	Certificazione “eTwinning Pupil Quality label”

26. SANZO' ANNA MARIA	Certificazione "eTwinning Pupil Quality label"
27. TRINCHILLO ANGELICA GABRIELLA	Certificazione "eTwinning Pupil Quality label"

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe V sez. A/Sc.Um. sono presenti un alunno con DSA e un'alunna con diversa abilità. Entrambi gli alunni, come si evince dai rispettivi PDP e PEI (in allegato), seguono la programmazione della classe e sono supportati dalle misure dispensative e compensative. Il consiglio di classe ha mirato allo sviluppo dell'autoconsapevolezza come punto di forza su cui puntare nel processo evolutivo della persona in relazione al percorso di inclusione. Gli alunni sono stati motivati a diventare consapevoli, elaborando conoscenze precise sul proprio funzionamento, sui punti di forza e sulle proprie particolarità. Grazie anche al tutoring dei compagni di classe si è mirato ad:

- Uso attivo e consapevole dei sussidi;
- Partecipazione attiva al lavoro didattico della classe;
- Controllo dell'ansia scolastica;
- Concentrarsi sul compito.

ATTIVITA' DIDATTICHE CURRICULARI E EXTRACURRICULARI

METODOLOGIA

La metodologia messa in atto dal Consiglio di classe ha puntato non solo sull'insegnamento, ma anche sulle capacità e sugli stili di apprendimento dell'alunno. Pertanto sono state adottate le seguenti forme di metodologia, in grado di stimolare un diverso uso dei saperi disciplinari, considerati come strumenti per innescare processi sempre nuovi di acquisizione delle competenze:

- 1) La didattica modulare;
- 2) La didattica laboratoriale;
- 3) Tutoring e problem solving.

La didattica modulare ha favorito le necessarie integrazioni disciplinari e pluridisciplinari e una prassi più collegiale degli interventi. La didattica laboratoriale, estesa a tutte le discipline, ha consentito agli alunni di appropriarsi degli strumenti logico-formativi di analisi, relazione, sintesi e comunicazione. Attraverso l'utilizzo del tutoring e del problem solving si è riusciti ad ottenere un recupero disciplinare, metodologico e motivazionale di quegli alunni che mostravano difficoltà nell'apprendimento.

In questo quadro, accanto ai sussidi e agli strumenti didattici tradizionali, primo fra tutti il libro di testo, si è favorito l'uso delle nuove tecnologie (computer, internet, LIM, film, video, ecc.) anche in ambiti disciplinari tradizionalmente più restii a tali strumenti.

INSEGNAMENTO D.N.L. IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

(D.P.R. n. 89 del 15/03/2010, art. 10 comma 5 – Nota MIUR 25/07/2014)

In ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente di riferimento : "... nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area dell'attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente."; il Consiglio di Classe ha programmato nell'anno scolastico 2017/2018 un modulo didattico in lingua inglese secondo la metodologia **CLIL** nell'ambito disciplinare (DNL) di **Scienze Umane** dal titolo "**DEWEY'S THEORY**" così come di seguito meglio indicato.

Modulo CLIL	<i>Per il triennio del Linguistico e la quinta classe del Classico e Scienze umane</i>
TOPIC	Dewey's Theory
MAIN CURRICULUM SUBJECT	Human Sciences
FOREIGN LANGUAGE	English
CLASS	V A/ ScienzeUmane
DURATION	7 hours
TEACHERS INVOLVED IN THE ACTIVITY	PatriziaCanaletti
UNITS TIME-TABLE	Unit 1 – <i>The ideology of John Dewey</i> (2 hours) Unit 2 – <i>The Laboratory School of the University of Chicago</i> (2 hours) Unit 3 – <i>Terms and verbs related to the topic and the pedagogy in general</i> (3 hours)
Content – Specific objectives	<ul style="list-style-type: none"> - to understand the importance of learning by doing; - to recognize the organization of Laboratory School; - to know Dewey's theory.
Content – Learning outcomes	<ul style="list-style-type: none"> - at the end of the unit students should be able to know Dewey's theory and discuss about learning by doing;
Language – General objectives	<ul style="list-style-type: none"> - to motivate and encourage the learner; - to promote the learner's language autonomy; - to guide and support the learner in the process of language-learning through scientific contexts; - to develop self-confidence in using L2; - to recognize keywords.
Language – Specific objectives	<ul style="list-style-type: none"> - to explain the main concepts of Dewey's theory using appropriate language; - to recognize and explain the key words; - to build a specific glossary and define the terms in it; - to pronounce difficult words correctly.
Language – Learning outcomes	<ul style="list-style-type: none"> - to read short scientific texts and analyse information for operative purpose; - to recognize and summarize main ideas in scientific texts.
Subject skills and competence	<ul style="list-style-type: none"> - to know the meaning of Dewey's theory; - to improve listening, speaking and reasoning skills asking and answering questions related to the topic; - use of grammar, lexis and linguistic functions to produce coherent texts (level B1-B2).
Learning outcomes	<ul style="list-style-type: none"> - explain the meaning of the chosen work of pedagogy; - ask questions and give answers on the topic; - explain the cultural context of the chosen topic; - use language creatively; - interpret visual information; - ask and respond to <i>wh</i>-questions about their work.
Instruments for assessment	<ul style="list-style-type: none"> - outcomes of the activity - personal involvement in the cooperative activities - linguistic competence - subject competence
Grid for the evaluation (levels and marks)	<ul style="list-style-type: none"> - Proficient user= A LEVEL (marks 9-10) - Independent user= B LEVEL (marks 7-8) - Elementary user= C LEVEL (marks 5-6) - Breakthrough user= D LEVEL (marks≤4)

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex-ASL)

1. **La classe III sez. A/Sc. Um. ha realizzato nell'a.s. 2016/17** l' Alternanza Scuola Lavoro presso la Scuola Primaria "Mons. G. Petronelli", con il progetto **"e-Twinning-Team"** rivolto alle classi prime, seconde, terze e quinte della primaria. Nel percorso di ASL **"eTeam"**, acronimo di **"e- Twinning- Together everyone achieves more"**, gli alunni hanno costruito azioni di progettazione in Lingua straniera nell'ambito dell'educazione motoria e dello sport, confrontandosi con le attività didattiche dei Paesi Europei. Attraverso la piattaforma **eTwinning (The community for school in Europe)** gli studenti hanno sperimentato sia in prima persona (progetto eTwinning dedicato a loro) che indirettamente, attraverso l'osservazione e la riflessione sull'esperienza in tale tipologia di progetti di alunni più giovani (progetto eTwinning svolto dalla scuola primaria), una didattica innovativa, utilizzando le opportunità della collaborazione online e l'inglese come lingua comune (CLIL), per apprendere oltre e al di fuori dei limiti fisici della classe e della propria posizione geografica.

Obiettivo del progetto è stato quello di far riflettere gli studenti sul tema dello sport per l'inclusione e un corretto stile di vita attraverso:

- Il confronto con coetanei e non di altre classi europee;
- La collaborazione online in gruppi con gli alunni della "Malmo International School" per elaborare attività rivolte ad alunni della primaria sull'argomento;
- La partecipazione attiva alla realizzazione delle attività collaborative online elaborate nei gruppi nell'ambito del **progetto eTwinning "Workout, Nutrition, Health, Wellness"** fra le classi della primaria coinvolte nel programma di alternanza scuola-lavoro (Grecia);
- La documentazione dell'attività svolta con gli alunni della primaria da condividere con i coetanei europei per la validazione delle attività.

Il progetto si è svolto in modalità blended con momenti in presenza volti a fornire le conoscenze base per lavorare in progetto collaborativo e attività online monitorate dal tutor interno e dai tutor esterni .

Anche nelle lezioni in presenza l'approccio è stato di tipo Project-based, ossia orientato al progetto, in cui si è cercato di stimolare gli studenti a trovare soluzioni idonee, per affrontare le tematiche da trattare, ponendo loro domande chiave e guidandoli nella ricerca delle soluzioni. Obiettivo di tale metodologia è proprio quello di sviluppare le competenze imprenditoriali, intese come capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi (rif. http://ec.europa.eu/europe2020/index_it.htm), attivando capacità di pensiero critico, soluzione dei problemi e creatività. L'esperienza con "eTwinning" presenta una vasta gamma di fattori utili promossi già nella "Raccomandazione 962/2006 del rivestiranno il ruolo del docente come lavoratore della conoscenza, ossia di colui che "impara, insegnando" ed "insegnando, apprende". **La classe 5 sez. A/Sc.Um. ha infine ricevuto la "eTwinning Pupil Quality label" come studenti, che hanno partecipato alla realizzazione del progetto "TEAM" (acronimo di Together everyone achivies more).**

2. Il progetto di ASL "Bios-TEAM" (Together everyone achieves more) **della IV sez. A/Sc.Um durante l'a.s. 2017/2018**, articolato in attività laboratoriali di ricerca-azione e tirocinio, ispirato dal metodo Pizzigoni il cui motto è la **"natura è maestra"**, ha come obiettivo principale quello di favorire modalità integrate di apprendimento, condivisione delle conoscenze ed esplorazione delle possibilità applicative.

Inoltre l'attività di alternanza ha puntato molto sull'innovazione tecnologica e a creare un dialogo tra la ricerca nelle diverse discipline (sociologia, biologia, antropologia, urbanistica, informatica, ecc.), perché il paesaggio è un bene complesso e dinamico, con cui l'uomo si rapporta e contribuisce a definire. Il prodotto finale degli alunni è stato un oggetto di design bio-ispirato, in questo caso la pianta della città di Trani stampata in 3D, come contenitore di varie tipologie di piante da tenere in casa e coltivare. Il kit stampato in 3D si chiama "La città che cresce". Sempre in riferimento alla tematica affrontata gli alunni hanno costruito delle chatbot, grazie alla partecipazione al progetto

“Nerd?” (acronimo di “Non è roba per donne?”) del Politecnico di Bari, sulla Villa Comunale di Trani. La chatbot è un programma che, attraverso un’interfaccia di messaggistica, è in grado di condurre una conversazione, simulando un comportamento umano grazie alle tecniche dell’intelligenza artificiale (es. Siri). Gli alunni ne hanno realizzate quattro nella forma di guida digitale per conoscere la Villa Comunale di Trani dal punto di vista storico e dal punto di vista botanico-vegetazionale:

- Due chatbot sono state costruite attraverso una piattaforma software fornita dall’IBM;
- Le altre due chatbot attraverso l’app Telegram in open source.

La classe, attraverso la metodologia del Project-based, ha maturato competenze relativamente ai seguenti obiettivi previsti:

- conoscere i caratteri storico-culturali, ambientali e paesaggistici della città;
- integrare apporti disciplinari molteplici in funzione del progetto tra ambiente e paesaggio;
- visualizzare l’idea progettuale del contenitore;
- elaborare il concept;
- realizzare artefatti innovativi di design bio-ispirato;
- progettare UDA e compiti di realtà;
- utilizzare le ICT.

3. La classe V sez. A/Sc.Um. durante l’a.s. 2018/19 ha realizzato come percorso ASL “LA MAPPA DI COMUNITA’ DELL’ECOMUSEO di Trani”. Questo percorso ha avuto cura di rappresentare il modo con cui gli abitanti di Trani percepiscono il patrimonio naturale e culturale, il paesaggio, i saperi del luogo che abitano, in cui si riconoscono e che desiderano trasmettere alle nuove generazioni. Inoltre ha evidenziato il modo con cui la comunità locale vede, percepisce, attribuisce valore al proprio territorio, alle sue memorie, alle sue trasformazioni, alla sua realtà attuale e a come vorrebbe che fosse in futuro. In tal modo è stato esplicitato un concetto “nuovo” di territorio, che non è solo il luogo in cui si vive e si lavora, ma che pure conserva la storia degli uomini che lo hanno abitato e trasformato in passato, i segni che lo hanno caratterizzato. Durante il corso dell’ASL, che era un modulo del progetto PON “La scuola per il Patrimonio”, gli alunni hanno avuto non solo la possibilità di cimentarsi con nuove piattaforme e software, di accrescere le loro conoscenze e competenze digitali, di scoprire la bellezza e l’importanza del patrimonio culturale, ma hanno anche potuto dare spazio alla loro fantasia nel creare storytelling accattivanti. Infatti, in particolare i ragazzi della 5AS si sono dovuti cimentare nella costruzione di:

- **storie che dessero voce, attraverso quattro diversi fantasmi digitali, alla Trani "dimenticata" con “Metaverse” in realtà aumentata;**
- **una mappa di comunità digitale, multimediale e interattiva realizzata sia con l’app “izi travel” che google-maps.**

Pertanto gli studenti della classe V sez. A / Sc.Um. hanno maturato le seguenti competenze declinate secondo le indicazioni della cittadinanza attiva:

- riconoscere la cultura nella sua dimensione di bene comune e di condivisione;
- tutelare e valorizzare il patrimonio culturale e i luoghi della cultura;
- creare un ambiente stimolante e accogliente di sviluppo culturale del cittadino;
- utilizzare in modo responsabile il digitale;
- stimolare la creatività e la produzione digitale, attraverso l’uso dei nuovi linguaggi del digitale;
- adottare modelli collaborativi di studio, di lavoro e di produzione in ambienti digitali;
- progettare, realizzare e sperimentare modelli e strumenti per l’integrazione e l’inclusività;
- supportare l’apprendimento curricolare.

Inoltre i prodotti realizzati dalla classe sono fruibili <https://mtvrs.io/HalfAridTarsier> o su <https://www.diculther.it/iv-edizione-del-concorso-cooperativo-crowddreaming-i-giovani-co-creano-cultura-digitale/>.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Spazi e Mezzi di Lavoro

Il Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze Umane “F. De Sanctis” è strutturato su due sedi: quella storica di via Tasselgardo n.1 e la succursale in Via Stendardi n. 12 e si caratterizza per la presenza di:

- Biblioteca, nella quale sono custoditi oltre 11000 volumi, molti dei quali di notevole valore storico.
- Laboratorio informatico, con numerose postazioni sia di tipo fisso che mobile, lavagna interattiva e computer portatili.
- Laboratorio linguistico con nuovissimi computer per gli studenti e per docenti, dotato di L.I.M. e software didattici per l'apprendimento della lingua con audio attivo comparativo nonché di numerosi registratori e lettori CD.
- Laboratorio di scienze fornito di nuovi strumenti didattici e di ricerca, microscopi binoculari e trinoculari, collegabili a telecamera e videocamera, LIM e postazioni multimediali.
- Aule dotate di L.I.M e molte postazioni multimediali mobili.
- Aula Magna e Palestra.

Tempi di Lavoro

La classe ha affrontato l'impegno scolastico (30 lezioni settimanali da 60 minuti ciascuna) tradizionalmente distribuito in 6 mattinate dal lunedì al sabato.

Il 20% del monte ore curricolare previsto per attività integrative e/o progettuali è stato utilizzato dai singoli docenti per la realizzazione di attività di recupero e/o potenziamento in itinere (svolte sia all'inizio dell'anno scolastico sia nel corso della settimana immediatamente successiva allo scrutinio del 1° Quadrimestre), attività relative al PCTO (ex-ASL), attività di Orientamento Universitario o progetti di istituto .

Strumenti di Verifica

Le verifiche sono state continue e numerose di tipo diagnostico, formativo e sommativo durante tutto lo sviluppo del percorso didattico. Il percorso formativo pianificato da ciascun docente e da ciascun Consiglio di Classe si avvale, pertanto, di un congruo numero di prove e momenti di verifica e valutazione “*in itinere*” e finali così come previsto dalle normative ministeriali vigenti e adottate dal Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico.

Le prove di verifica vengono strutturate, da ciascun docente in funzione agli obiettivi perseguiti e tenuto conto anche delle modalità delle Prove Scritte degli Esami di Stato, attraverso:

Produzione scritta: analisi e commento di testi letterari e di attualità, saggio breve, traduzione, prove strutturate e semistrutturate, risoluzione di problemi, quesiti a risposta aperta, esecuzioni grafiche, test scritti e prove oggettive, mappe concettuali, questionari.

Produzione orale: Colloquio, interrogazione personalizzata, discussioni e dibattiti di classe su temi specifici.

Produzione di “prodotti finali” delle attività transdisciplinari e di ASL individuali e di gruppo.

Osservazione e registrazione sistematica di comportamenti cognitivi e affettivo - relazionali.

ATTIVITA' E PROGETTI

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL C. di C.

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	“Cultura e culture”	Italiano, Scienze Umane, Storia dell'arte, Inglese, Matematica
	“La crisi delle certezze nel Novecento”	Italiano, Scienze Umane, Storia dell'arte, Inglese, Fisica
	“Malattia, benessere e salute”	Italiano, Scienze Umane, Storia dell'arte, Inglese, Matematica, Scienze Naturali
	“L'identità”	Italiano, Scienze Umane, Storia dell'arte, Inglese, Scienze Naturali, Matematica
	“Finito ed infinito”	Italiano, Scienze Umane, Storia dell'arte, Inglese, Matematica
	“Uomo e macchina”	Italiano, Scienze Umane, Inglese, Scienze Naturali, Fisica, Storia dell'arte
	“Ricerca e innovazione”	Italiano, Scienze Umane, Inglese, Scienze Naturali, Fisica, Storia dell'arte
	“Natura e paesaggio”	Italiano, Scienze Umane, Storia dell'arte, Inglese, Fisica, Scienze Naturali

**PECUP LICEO DELLE SCIENZE
UMANE**

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

UNITA' DI APPRENDIMENTO TRANSDICIPLINARE (UdA)

(Legge n.296 del 27/12/2006; D.M. n. 139 del 22/08/2007)

Il consiglio di classe della 5^a sez. A Sc. Umane, inoltre, ai sensi del Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ribadisce che il percorso formativo degli alunni è finalizzato all'acquisizione di competenze transdisciplinari e di cittadinanza attiva meglio indicate nella tabella sottostante. In questo ambito, oltre al percorso di **Alternanza Scuola Lavoro** al quale fa riferimento, si è programmato e strutturato una **Unità di Apprendimento transdisciplinare** dal titolo "*Mappa di comunità per l'ECOMUSEO di TRANI*", che viene di seguito presentata in forma sintetica.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

<i>Denominazione</i>	"Mappa di comunità per l'ecomuseo di Trani" - ASL "ECOMUSEO-TEAM"	
<i>Compito significativo e prodotti</i>	Progettazione di una mappa di comunità in formato digitale per l'ecomuseo di Trani	
<i>Competenze chiave e relative competenze specifiche</i>		<i>Evidenze osservabili</i>
<p align="center">Competenze chiave</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione in L1 e in L2; • Imparare ad imparare; • Consapevolezza ed espressione culturale; • Risolvere problemi; • Spirito di iniziativa ed imprenditorialità; • Competenza digitale. <p align="center">Competenze specifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sui fenomeni culturali e sociali in un'ottica interculturale; (Inglese) • utilizzare le nuove tecnologie per ricercare argomenti in lingua straniera; (Inglese) • Acquisire un quadro generale del fenomeno; (Storia) • Cogliere analogie e specificità del fenomeno; (Storia) • Saper leggere i monumenti; (St. dell'arte) • Utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della sociologia e dell'antropologia per comprendere aspetti della realtà sociale; (Sc.Umane) • Costruire un questionario e/o un'intervista per l'indagine socio-antropologica sul territorio; (Sc.Umane) • Saper elaborare testi di contenuto culturale e con finalità divulgativa; (Italiano) • Contestualizzare l'insediamento tranese nel tessuto urbano di età romana; (Latino) • Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale del presente e del passato; (Fisica) • Analizzare gli aspetti di sostenibilità delle attività produttive. (Scienze Naturali) 		<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e confrontare le informazioni; • Conoscere il paesaggio e il patrimonio culturale del proprio territorio; • Progettare il proprio lavoro anche in gruppo; • Affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi; • Produrre elaborati digitali di diversa complessità; • Fare ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi; • Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente; • Prendere decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo; • Saper autovalutarsi, riflettendo sul percorso svolto.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

<p align="center"><i>Abilità</i></p> <p align="center"><i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i></p>	<p align="center"><i>Conoscenze</i></p> <p align="center"><i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di comprendere informazioni video e articoli di stampa in L2; (Inglese) • Saper riferire esperienze ed eventi, elaborando le informazioni; (Inglese) • Saper inserire l'esperienza tranese nel contesto nazionale; (Storia) • Saper individuare e selezionare fonti e documenti; (Storia) • Saper collocare i monumenti nel tessuto urbano; (St. dell'arte) • Comprendere l'importanza del territorio come patrimonio culturale; (Sc.Umane - Italiano) • Individuare i segni e i valori che appartengono alla memoria storica del territorio in quanto sapere comunitario; (Sc.Umane) • Saper tradurre un testo epigrafico latino; (Latino) • Collocare temi studiati nel corso dell'anno all'interno di un quadro di riferimento storiografico; (Fisica) • Comprendere la valenza di sostenibilità ambientale delle attività produttive. (Scienze Naturali) 	<ul style="list-style-type: none"> • 1985: Prince Charles and Princess Diana visit Trani during their tour of Italy; (Inglese) • Lo sviluppo economico e culturale tranese e i principali fenomeni di costume; (Storia) • I luoghi di interesse artistico di Trani; (St. dell'arte) • La mappa di comunità antropo-sociologica; (Sc. Umane) • L'inno a Trani di Cesare Brandi; (Italiano) • Iscrizione latina sul territorio tranese; (Latino) • Definizione di corrente elettrica ed unità di misura; (Fisica) • Caratteristiche di un circuito elementare; (Fisica) • Le cave nel territorio di Trani e la questione del recupero. (Scienze Naturali)
<p>Utenti destinatari</p>	<p>Gli alunni della classe V sez. A/Sc.Um.</p>
<p>Prerequisiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca in internet delle informazioni necessarie; - Utilizzo di software adeguato per elaborare i contenuti raccolti e creare un resoconto scritto (es. izi travel); - Utilizzo di strumenti per riprese video-audio-fotografiche digitali e creazione di file multimediali; - Conoscenza dei linguaggi della comunicazione non verbale.
<p>Tempi</p>	<p>Dal mese di novembre del 2018 ad aprile 2019.</p>
<p>Esperienze da attivare</p>	<p>Attività di team working</p>
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione attiva, esplorazione del territorio, peer-to-peer education; - Collaborative learning; - Lavori di gruppo e individuale; - Brainstorming; - Lezione frontale e lezione partecipata.

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Risorse umane interne esterne</i>	Docente di Scienze Umane: 3h Docente di Scienze naturali: 2 h Docente di Lingua e cultura Inglese: 2h Docente di Storia dell'arte: 2h Docente di Lingua e civiltà latina: 2h Docente di Lingua e Letteratura Italiana: 4h Docente di Fisica: 3h
<i>Strumenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Software di videoscrittura, gestione immagini (video, foto) e audio e Izi travel; - Pc con collegamento ad internet.
<i>Valutazione</i>	<p>DISCIPLINARE: Prove di verifica eventualmente somministrate dai singoli docenti sui segmenti disciplinari trattati.</p> <p>DI PROCESSO: Correzione delle relazioni di autovalutazione dello studente. Uso delle griglia di valutazione generale – di processo - allegata (selezionando opportunamente, se necessario, solo alcuni degli indicatori proposti).</p> <p>DI PRODOTTO: Valutazione collegiale del prodotto in base alla griglia appositamente costruita.</p>

Si precisa che la documentazione completa è depositata agli Atti della Segreteria dell'istituto.

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI DI “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Il consiglio di classe della 5^a sez. A/Sc.Um., in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, ha condiviso l'attività proposta dal Prof.re M. Casiero, docente di Storia, per l'acquisizione delle competenze di “Cittadinanza e Costituzione”. Questo progetto, svolto in orario curricolare, ha mirato alla costruzione di cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società attraverso la lettura-studio della Costituzione, una Carta da interpretare nella sua dinamica evolutiva, come documento che guarda al futuro. Infatti sono stati analizzati, come si evince dalla scheda di progetto, i principi fondamentali della Costituzione e la loro linearità rispetto alla dimensione dei trattati europei.

OBIETTIVI	COMPETENZE	CONTENUTI
Comprendere l'importanza storica e la genesi della Costituzione della Repubblica	Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento	L'Italia dalla caduta del fascismo all'Assemblea costituente. La divisione tra Regno del Sud e Repubblica sociale italiana. L'approvazione e l'entrata in vigore della Costituzione.
Individuare i valori su cui si basa la nostra Costituzione	Comunicare Rappresentare eventi, fenomeni e principi Utilizzare linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari. Rappresentare principi, concetti,	La Costituzione italiana: caratteristiche della Carta. I principi fondamentali (artt.1-12). I rapporti civili: libertà di pensiero e di stampa (art. 21). I rapporti etico-sociali: arte, scienza

	norme e contenuti.	e scuola (artt.33-34). I rapporti politici: sindacati e partiti (artt.39-40,49). L'ordinamento della Repubblica: Camere e suffragio (artt. 55-60).
Comprendere l'importanza del bene comune in una visione di economia circolare	Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.	Il patrimonio ambientale, storico e artistico: un'esperienza laboratoriale di classe.
Analizzare aspetti problematici della vita della Unione Europea e della dimensione dei Diritti Umani	Agire in modo autonomo e consapevole Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni.	Democrazia e partecipazione: una mappa di comunità. L'integrazione europea: i Trattati di Roma e di Maastricht, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e la Costituzione europea.
Organizzare un pensiero autonomo ed argomentato sugli stessi	Acquisire e interpretare l'informazione Interpretare criticamente le informazioni, distinguendo tra fatti e opinioni.	

INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

La classe 5^a sez. A/Sc.Um ha svolto le simulazioni nazionali per l'Esame di Stato a.s. 2018/2019 secondo il seguente calendario nazionale:

- Prima prova scritta: 19 febbraio e 26 marzo.
- Seconda prova scritta: 28 febbraio e 2 aprile.

La prima prova scritta, in sintonia con quanto prevede l'art.17 comma 3 del D.lgs n.62/2017, ha accertato la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato secondo le nuove tipologie:

- analisi del testo (2 tracce)
- testo argomentativo (3 tracce)
- riflessione su tematiche di attualità (2 tracce).

La seconda prova scritta, in sintonia con quanto prevede l'art.17 comma 4 del D.lgs n.62/2017, ha avuto per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio delle Scienze Umane ed ha accertato le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Le prove sono state corrette secondo le indicazioni contenute nel quadro di riferimento allegato al DM n.768/2018 con le griglie elaborate e presentate in allegato e sono state oggetto di valutazione.

Entrambe le prove, con esito positivo in ogni simulazione, hanno consentito agli alunni di misurarsi con il loro livello di maturazione delle competenze, nonché con il loro bagaglio personale di conoscenze acquisite nel corso degli studi.

Per la simulazione della prova di Scienze Umane in riferimento alle risposte ai quesiti disciplinari è stato suggerito agli alunni di rispondere **in forma di trattazione sintetica di dieci righe**.

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Il consiglio di classe della 5^a sez. A/Sc.Um., in relazione a quanto deliberato nel consiglio straordinario del 05/04/2019 nel punto all'o.d.g. "Definizione delle simulazioni orali e individuazione delle date (tre ragazzi per classe)", ha individuato la seguente data per la simulazione del colloquio, seguendo la normativa vigente relativamente al sorteggio da parte della Dirigente, alla presenza degli alunni, dei 3 nominativi degli studenti che si sottoporranno alla prova orale:

- 03/06/2019 classe V sez. A/S dalle ore 15.00.

Alla simulazione del colloquio è prevista la partecipazione di tutta la classe.

La commissione sarà composta da:

- Docenti interni: P. Canaletti (Sc. Umane), G. Tatulli (St. dell'arte), L. Ruggeri (Sc. Naturali);
- Docenti esterni: Ling. e Lett. Italiana, Matematica, Ling. e Cultura Inglese saranno individuati tra i docenti dell'Istituto non facenti parte del consiglio di classe.

INVALSI

Inoltre gli alunni della classe 5^a sez. A/Sc.Um. hanno sostenuto **le prove INVALSI** secondo il seguente calendario:

- 25 marzo 2019 prova di Italiano;
- 27 marzo 2019 prova di Matematica;
- 28 marzo 2019 prova di Inglese.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Nel corso dell'a.s. gli alunni in difficoltà o con lievi insufficienze hanno potuto usufruire delle seguenti attività previste dal PTOF:

- recupero curriculare;**
- sportello didattico;**
- corsi di recupero pomeridiani.**

Obiettivi comuni agli interventi sopraindicati sono:

- colmare le lacune attraverso strategie alternative di insegnamento;
- strutturare interventi individualizzati per gradi di difficoltà.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

La classe 5^a sez. A/Sc.Um., secondo la prospettiva europea del lifelong , ha partecipato a numerose attività di orientamento in uscita, per sviluppare azioni di educazione alla scelta, finalizzate a promuovere il benessere degli studenti lungo il proprio iter formativo e a prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono.

Infatti gli alunni, per conoscere i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi, hanno preso parte ai seguenti incontri:

- III Edizione di OrientaPuglia - ASTERPuglia, Manifestazione della Puglia sull'Orientamento all'Università e alle Professioni organizzata dall'Associazione ASTER, presso l'Ente Fiera di Foggia;
- Accademia Nissolino;
- Università Telematica "Niccolò Cusano",
- Università LUM "Jean Monnet";
- Politecnico di Bari;
- Università degli Studi di Bari dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Umanistiche;
- Università degli Studi di Perugia dipartimento di Mediazione Linguistica;
- Polizia Scientifica per la Puglia e la Basilicata.

ALTRE ESPERIENZE ED ATTIVITÀ di AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Il consiglio di classe della 5 sez. A/Sc.Um. ha stimolato la partecipazione a tutte le attività, che hanno mirato alla maturazione culturale ed umana degli alunni, soprattutto relativamente alla specificità delle discipline di indirizzo. Tra le numerose attività si ritiene di menzionare le seguenti:

- Esperienza di turismo didattico “Vivi una meravigliosa avventura al Castello Svevo di Trani”;
- Giornata delle famiglie al museo presso Castello Svevo di Trani (partecipazione della classe con attività da essa create);
- Conferenza "La storia nel paesaggio e nel patrimonio culturale";
- Partecipazione presso il Politecnico di Milano al concorso “Progetta il tuo sogno e incontra chi lo ha realizzato”;
- Notte Bianca del Liceo;
- “La progettazione del paesaggio per la tutela e valorizzazione delle caratteristiche naturali e socio-culturali” tenuta dal Presidente AIAPP Architetto Flora Vallone (videolezione);
- Incontro con il magistrato Gian Carlo Caselli sul tema delle agromafie;
- Incontro in Biblioteca con Gero Grassi: “Il caso Moro”;
- Tavola Rotonda «Archeologia e culture digitali tra ricerca, didattica e comunicazione» in occasione della terza edizione della «Settimana delle Culture Digitali» “Antonio Ruberti”
- Partecipazione presso il Politecnico di Bari al concorso “NERD”;
- Conferenza presso I Dialoghi di Trani, tema “Paure”;
- Incontro informativo sui disturbi specifici dell’apprendimento;
- Conferenza sullo studio della luce in fisica;
- “Parole di libertà” incontro con la giornalista Rai Claudia Bruno;
- Tavola Rotonda “Gli invisibili” (relazioni sul caporalato);
- Quarta edizione della «Settimana delle Culture Digitali» “Antonio Ruberti” per una scuola protagonista della cultura nell’era digitale presso l’IIS “Pentasuglia” di Matera;
- Quarta edizione della «Settimana delle Culture Digitali» “Antonio Ruberti” per una scuola protagonista della cultura nell’era digitale presso Polo Museale di Trani;
- Partecipazione alle “Olimpiadi di Italiano”;
- Partecipazione a “Gioia Mathesis”;
- Incontro con Prof. Germano Pains, autore di “Scienza nuova”;
- Alcune alunne hanno raggiunto la certificazione B1 e B2 Cambridge.

QUADRO SINTETICO DEI PROGRAMMI DISCIPLINARI

I contenuti sono stati sviluppati secondo le linee programmatiche definite nei consigli di classe dai singoli docenti, come attestato dalle schede allegate relative ai programmi svolti nelle varie discipline. Nell’ambito delle varie aree disciplinari sono stati individuati e curati nessi e collegamenti tra le materie o percorsi didattici in chiave pluridisciplinare (vedi UdA, ASL, progetti PTOF curriculari ed extracurriculari, ecc.) che hanno integrato le conoscenze specifiche acquisite nelle singole discipline.

Vengono riportate, di seguito, le schede relative alle varie discipline, nelle quali si evidenziano il monte ore svolto (al momento dell'elaborazione di questo documento), il testo adottato, le competenze generali e specifiche, la metodologia, i criteri e modalità di valutazione e gli argomenti affrontati, per i quali si rimanda comunque alle relazioni ed ai programmi dettagliati depositati nel relativo fascicolo a disposizione della commissione.

Disciplina: Scienze Umane		Ore effettuate:
Testo adottati Avalle /Maranzana, "Pedagogia- Storia e temi" vol. 2, Ed. Paravia; E. Clemente/R. Danieli, "La prospettiva delle scienze umane", Ed. Paravia.		
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo critico i modelli scientifici di riferimento delle Scienze Umane in relazione ai fenomeni e alle dinamiche proprie della realtà sociale; • Affrontare situazioni problematiche con metodologie di analisi appropriate; • Proporre soluzioni che attingano ai contenuti e metodi delle discipline delle Scienze Umane; • Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociale proprie della multiculturalità. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere contenuti, concetti e nuclei problematici propri dell'area educativa e socio-antropologica; • Analizzare le dinamiche dei processi formativi e non, dei servizi alla persona e dei contesti convivenza; • Utilizzare il lessico specifico; • Applicare i metodi di ricerca in campo educativo e antropo-sociologico; • Esprimere secondo la metodologia CLIL le informazioni apprese. 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate; • Problematizzazione e ricerca attiva; • Metodo induttivo e logico-deduttivo; • Problem-solving; • Attività di recupero. 	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Esame del livello di partenza e del livello raggiunto; • Contenuti e abilità acquisite; • Competenze conseguite; • Livello di interesse, partecipazione e impegno. 	

Argomenti affrontati	<p>Pedagogia: Attivismo pedagogico e le “scuole nuove”; La psicopedagogia del Novecento; Contesti formali e non dell’educazione; Educazione e progetto sociale.</p> <p>Antropologia: I metodi di indagine; Religione.</p> <p>Sociologia: La devianza; La comunicazione; Società e stato; La globalizzazione; Comunicazione e industria culturale; Stratificazione e disuguaglianze; Salute e disabilità; La ricerca in sociologia e in antropologia.</p>	
Disciplina: Filosofia		Ore effettuate:
Testo adottato: MASSARO D. “La Meraviglia delle idee”, vol. 2-3 Casa Ed. Paravia		
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di lettura e interpretazione di un testo filosofico • Ricostruzione di un contesto storico <p>Comparazione sistematica tra testi ed autori</p> <ul style="list-style-type: none"> • effettuare connessioni logiche e risolvere situazioni problematiche; • conoscere i processi e utilizzarli per interpretare le realtà; 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre con linguaggio sintetico e appropriato • Acquisizione organica dei contenuti • Capacità di ragionamento logico-inferenziale • saper individuare i nodi problematici 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Letture e discussioni in classe, guidate ed autonome • Lezione partecipata • Problematizzazione e ricerca attiva; • Attività di recupero. 	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Esame del livello di partenza e del livello raggiunto; • Contenuti e abilità acquisite; • Competenze conseguite; • Livello di interesse, partecipazione e impegno. • abilità di inferenza logica, prontezza intuitiva nel comparare autori e testi. 	
Argomenti affrontati	<p>Kant e la rivoluzione copernicana; la costruzione della conoscenza tra fenomeno e noumeno; Hegel: Fenomenologia dello spirito; dialettica servo –padrone. La logica dialettica. Marx: critica dell’economia politica e teoria dell’alienazione. Kierkegaard: gli stadi della vita; aut aut ; i temi della possibilità e della scelta. Schopenhauer : il mondo come volontà e rappresentazione . L’intera filosofia di F. Nietzsche. La psicoanalisi di Freud. Weber e Durkheim. La Scuola di Francoforte. Popper.</p>	

Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE	Ore di lezione effettuate 72/99
Testi adottati: PERFORMER Culture and Literature 1+2-3 di Spiazzi-Tavella-Layton-Zanichelli HEADWAY DIGITAL INTERMEDIATE di John and Liz Soars – Oxford University Press	
Competenze generali	<p>Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse della formazione liceale di indirizzo</p> <p>Produrre testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con adeguate argomentazioni</p> <p>Interagire in una conversazione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto</p> <p>Analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline</p> <p>Riflettere sul sistema della lingua (fonologia, morfologia, sintassi, lessico), sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici), nonché sui fenomeni culturali, anche in un'ottica comparativa</p> <p>Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio</p> <p>Comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche</p>
Competenze specifiche	<p>Comprendere ciò che vien detto in lingua standard su argomenti concreti ed astratti di natura socio-culturale e letteraria</p> <p>Comprendere testi scritti di varia tipologia (testi descrittivi, narrativi, espositivi ed argomentativi) su argomenti di natura socio-culturale e letteraria, cogliendone le differenze stilistiche ed i significati sia espliciti sia impliciti</p> <p>Analizzare, contestualizzare e confrontare testi letterari</p> <p>Produrre, con ragionevole accuratezza formale e in modo ragionevolmente scorrevole, descrizioni ed esposizioni di argomenti socio-culturali e letterari noti</p> <p>Produrre testi scritti, diversificati per temi ed ambiti culturali, lineari e coesi, per riferire informazioni ed argomentazioni tratte da diverse fonti sviluppando punti di vista</p> <p>Utilizzare con ragionevole correttezza strutture e lessico di livello B1/B2</p> <p>Conoscere i fenomeni culturali più significativi dei periodi storico-sociali proposti, dall'epoca romantica all'epoca moderna</p> <p>Conoscere alcuni autori ed opere letterarie più significative di ogni epoca considerata</p> <p>Conoscere le tecniche di analisi per la comprensione e l'interpretazione testuale.</p>
Metodologia	<p>Approccio comunicativo mirante al potenziamento delle quattro abilità linguistiche integrate</p> <p>Lezione frontale e interattiva</p> <p>Lezione multimediale</p>

	<p>Esercitazioni guidate ed autonome</p> <p>Lettura del testo letterario, con analisi testuale e contrastiva</p> <p><i>Cooperative learning</i></p> <p>Utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e fare ricerche.</p>
Criteria di valutazione	<p>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</p> <p>Interesse, partecipazione ed impegno</p> <p>Livello di padronanza delle conoscenze, competenze ed abilità</p> <p>autonomia nel metodo di studio</p> <p>Abilità orali verificate e valutate sulla base di:</p> <p>comprensione dell'interlocutore</p> <p>capacità di interazione</p> <p>accuratezza formale</p> <p>proprietà e varietà lessicale</p> <p><i>fluency</i></p> <p>efficacia e pertinenza del messaggio</p> <p>Abilità scritte verificate e valutate sulla base di:</p> <p>consistenza, efficacia e pertinenza dell'informazione data</p> <p>organizzazione del contenuto</p> <p>accuratezza formale</p> <p>proprietà e varietà lessicale</p> <p>coesione</p>
Argomenti affrontati	<p>Strutture e funzioni linguistiche di livello B1/ B2</p> <p>Il Romanticismo: l'uomo e la Natura; l'Immaginazione; il ruolo del poeta</p> <p>I poeti romantici: W. Wordsworth, P.B. Shelley</p> <p>Il romanzo: J. Austen</p> <p>L'età Vittoriana: il contesto urbano, l'industrializzazione, il "compromesso", la critica sociale e morale</p> <p>Il romanzo come genere letterario prevalente: C. Dickens, R.L. Stevenson</p> <p>L'Estetismo: O. Wilde</p> <p>L'età moderna</p> <p>La Grande Guerra di trincea; i poeti della Guerra: W. Owen (da svolgere)</p> <p>La rivoluzione culturale del XX ° secolo</p> <p>Il Modernismo</p> <p>Le sperimentazioni in letteratura: J.Joyce</p> <p>Il romanzo distopico: G. Orwell (da svolgere)</p>

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Ore effettuate:
<p>Testo adottato: Baldi, Giusso, Rezetti, Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, Voll. 4, 5.1, 5.2, 6 + <i>Competenti in comunicazione</i> + ITE + Didastore; Dante Alighieri, <i>Divina Commedia</i> (con DVD), nuova edizione integrale, SEI.</p>	
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> – Padroneggiare la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere, comprendere e interpretare testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. – Dimostrare consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana e saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. – Dimostrare consapevolezza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi, sulla base della conoscenza diretta e dell’analisi dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee. – Saper stabilire nessi tra la storia della letteratura e le altre discipline.
Competenze specifiche	<p>AMBITO LINGUISTICO</p> <ul style="list-style-type: none"> – Saper organizzare l’esposizione orale in forma ordinata, grammaticalmente e lessicalmente corretta. – Saper leggere e analizzare testi di vario genere, utilizzando diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge. – Saper produrre testi scritti di vario tipo in relazione alle diverse funzioni e situazioni comunicative, utilizzando adeguate tecniche e padroneggiando diversi registri: analisi e interpretazione di un testo letterario in prosa ed in poesia, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, saggio breve, articolo di giornale. <p>AMBITO LETTERARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> – Saper riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari e saperne svolgere l’analisi linguistica, stilistica, retorica e contenutistico-tematica, inserendoli nel contesto storico, culturale e letterario a cui appartengono. – Saper cogliere le linee fondamentali della poetica di un autore o di un movimento letterario.

	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario. - Riconoscere nei testi le caratteristiche del genere letterario a cui appartengono e mettere a confronto testi appartenenti allo stesso genere letterario indicando analogie e differenze. - Saper dialogare con le opere di un autore confrontandosi con più interpretazioni critiche. - Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti di studio, anche organizzando schemi o mappe concettuali efficaci.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali e dialogate per introdurre, sintetizzare e riepilogare i contenuti, anche con l'ausilio di mappe concettuali, videolezioni e presentazioni in <i>Power point</i>. - Lettura e analisi dei testi (sia guidata dal docente che autonoma), al fine di cogliere gli aspetti significativi di autori e opere, ma soprattutto per concorrere alla formazione di un lettore autonomo e consapevole. - Lettura e commento in classe di articoli o pagine di saggi di particolare interesse, seguita da discussione ed elaborazione di testi. - Approccio alla conoscenza in forma problematica per stimolare la partecipazione degli alunni al processo di apprendimento. - Lavoro di gruppo guidato o autonomo di ricerca e produzione di testi di diversa tipologia e su argomenti vari.
Criteri e modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - situazione di partenza del singolo; - applicazione nel lavoro domestico ed in quello in classe; - partecipazione al lavoro in classe; - padronanza delle conoscenze e delle abilità acquisite; - abilità nell'esposizione orale e scritta; - autonomia nella esecuzione di compiti assegnati; - capacità di argomentazione, di analisi e sintesi e di rielaborazione critica; - capacità di stabilire relazioni e operare confronti intradisciplinari e interdisciplinari. - Le verifiche orali (almeno due per ogni quadrimestre) e scritte (tre per ogni quadrimestre, consistenti in analisi del testo, saggi brevi-articolo di giornale, temi di ordine generale o di argomento storico) hanno permesso di <ul style="list-style-type: none"> - controllare l'efficacia dell'intervento formativo - predisporre interventi didattici mirati e rispondenti ai bisogni degli alunni, in relazione alla situazione di partenze monitorando costantemente il percorso del singolo discente - accertare il grado di raggiungimento delle competenze da parte di ciascun alunno - La valutazione è stata elaborata con riferimento ai criteri indicati nel PTOF di questo Istituto; in particolare per le prove scritte ci si è avvalsi della rubrica delle competenze allegata al presente documento.
Argomenti affrontati	Romanticismo, Leopardi, Naturalismo e Verismo, Verga, Decadentismo francese e italiano, Pascoli e d'Annunzio, Pirandello, Svevo, Montale, canti scelti dal <i>Paradiso</i> di Dante; ancora da affrontare Ungaretti, Saba.

Disciplina: LATINO	Ore effettuate:
Testo adottato: Garbarino, Pasquariello, <i>Veluti flos</i> , Paravia	
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire i concetti di cultura, civiltà, letteratura, genere letterario; - Saper individuare nel mondo latino le espressioni dell'antico, anche nella sua relazione con alcuni aspetti essenziali della cultura greca; - saper individuare i caratteri e i fatti salienti della storia antica e delle principali istituzioni politiche, giuridiche, sociali, religiose.; - Comprendere il valore ancora attuale della cultura latina, con i suoi messaggi e le idealità che essa reca in sé, per maturare la capacità di riflessione e per la maggiore partecipazione alla realtà sociale; - possedere un metodo rigoroso di analisi della lingua latina; - saper riconoscere nella produzione letteraria latina la rappresentazione di sentimenti e situazioni universali in cui riconoscersi come esperienze e concezioni; - comprendere l'importanza della cultura latina quale "genitrice" della cultura italiana, delle lingue neolatine e dei suoi influssi sulla cultura europea; - saper confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne; - possedere le abilità traduttive attraverso il consolidamento delle conoscenze linguistiche sia dal punto di vista morfo-sintattiche che lessicale; - padroneggiare la lingua latina in misura sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali.
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere i costrutti di base della lingua latina e la loro applicazione; - Saper tradurre semplici testi dal latino, rispettando il contenuto e la finalità comunicativa dell'emittente, controllando e strutturando un'adeguata forma in lingua italiana; - Saper leggere e analizzare un testo letterario latino a livello tematico, lessicale-sintattico, retorico; - Saper cogliere nei brani latini tradotti in italiano tracce, spunti, ideali, saggezza della cultura latina, cogliendo il rapporto tra le tradizioni linguistiche, le tradizioni culturali e le vicende della società, rilevando gli aspetti della storicità della lingua; - Saper tracciare l'evoluzione dei vari generi letterari latini; - Saper interpretare, contestualizzare e confrontare i testi classici della letteratura latina; - saper consultare ed usare efficacemente il vocabolario;
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali, partecipate e interattive che introducono il tema di approfondimento e sintetizzano i contenuti; - esercizi di traduzione che prevedano il passaggio dall'analisi alla realizzazione di un testo chiaro, corretto e fedele al messaggio dell'autore; - lettura analitica dei testi in lingua latina e/o in traduzione; - analisi tematica e stilistica dei testi. - Lavoro personale e di gruppo degli alunni su materiali di studio,

	<p>opportunamente selezionati e presentati dal docente o ricercati autonomamente dagli stessi.</p>
<p>Criteri e modalità di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - situazione di partenza del singolo; - applicazione nel lavoro domestico ed in quello in classe; - padronanza delle conoscenze e delle abilità acquisite; - abilità nell'esposizione orale e scritta; - abilità nella traduzione; - autonomia nella esecuzione di compiti assegnati; - capacità di argomentazione e rielaborazione personale. <p>In riferimento agli specifici obiettivi della disciplina, la valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di capacità esegetiche e di abilità traduttive; - Capacità, nella fase di ricodifica in italiano, di organizzazione del linguaggio e di elaborazione stilistica; - Capacità di dare al testo una collocazione storica; - Capacità di cogliere i legami essenziali con la cultura e la letteratura coeva; - Capacità di individuare i caratteri salienti della letteratura latina, collocando i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria. <p>Le verifiche dell'apprendimento avvengono attraverso forme di produzione orale e scritta. Le verifiche orali sono consistite in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto; - colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa; <p>Le verifiche scritte sono state delle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - test di comprensione e conoscenza, con risposte aperte e chiuse; - traduzione di un testo dato, resa con linguaggio appropriato, eventualmente accompagnato da domande di verifica della comprensione e degli aspetti morfo-sintattici rilevanti nel testo o da una trattazione sintetica sull'autore e/o sull'opera proposta per la traduzione. <p>Sono state svolte, per ogni quadrimestre, almeno due verifiche orali e tre verifiche scritte.</p> <p>Sono stati valutati anche: interventi nelle lezioni partecipate e nelle discussioni guidate; lavori individuali e di gruppo; materiali domestici (quaderni, esercizi, elaborati).</p>
<p>Argomenti affrontati</p>	<p>L'età giulio-claudia: gli eventi, la società, la cultura.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Fedro -Seneca -Lucano -Petronio <p>L'età flavia: gli eventi, la società, la cultura.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Quintiliano -Marziale <p>Il secolo d'oro dell'impero: gli eventi, la società, la cultura.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Giovenale -Tacito

Disciplina: MATEMATICA CON INFORMATICA	Tot. Ore: 57/66
Testi adottati: Bergamini – Trifone – Barozzi “ <i>Matematica.azzurro</i>” volume 5 – Zanichelli	
Competenze generali	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile, quale elemento imprescindibile della propria formazione attuale e futura; – comprendere il linguaggio formale della matematica; – padroneggiare le procedure di indagine proprie della fisica; – utilizzare le competenze ipotetico-deduttive e logico-argomentative acquisite.
Competenze specifiche	<p>Matematica: Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – inquadrare, secondo uno schema logico le diverse situazioni problematiche, riconoscendo proprietà varianti ed invarianti; – costruire procedure di risoluzione delle situazioni problematiche esaminate; – utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo; – operare col simbolismo matematico; – conoscere ed applicare le regole sintattiche di trasformazione delle formule; – esporre con linguaggio scientifico; – riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali.
Metodologia	I metodi adottati sono: lezioni frontali, analisi di testi, dibattiti, esercitazioni, lavori di gruppo.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> – pertinenza alla traccia – correttezza espositiva – conoscenza dei contenuti – capacità argomentative – capacità critica – originalità – capacità di operare deduzioni ed inferenze – capacità di cogliere nessi ed operare raccordi con diverso grado di priorità a seconda degli obiettivi specifici di ciascuna disciplina. <p>Le verifiche, sia scritte che orali, svolte con cadenza periodica, hanno valenza formativa oltre che sommativa.</p>
Argomenti affrontati	Gli alunni posseggono sia sotto l'aspetto concettuale che applicativo: le funzioni; i limiti con teoremi relativi; le derivate con teoremi relativi; lo studio di funzioni con relativo grafico.

Disciplina: FISICA	Tot. Ore 46/66
Testi adottati: Amaldi- "Le traiettorie della fisica"- Zanichelli –vol 3	
Competenze generali	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile, quale elemento imprescindibile della propria formazione attuale e futura; – comprendere il linguaggio formale della matematica; – padroneggiare le procedure di indagine proprie della fisica; utilizzare le competenze ipotetico-deduttive e logico-argomentative acquisite.
Competenze specifiche	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – definire concetti in modo operativo; – analizzare fenomeni, individuando le grandezze fisiche che li caratterizzano; – procedere con metodo induttivo e deduttivo nell'interpretazione dei fenomeni osservati; – essere consapevoli che le teorie scientifiche sono verità precarie, potendo essere falsificate nel tempo da nuovi dati forniti dallo sviluppo tecnologico.
Metodologia	I metodi adottati sono: lezioni frontali, analisi di testi, dibattiti, esercitazioni, lavori di gruppo.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> – pertinenza alla traccia – correttezza espositiva – conoscenza dei contenuti – capacità argomentative – capacità critica – originalità – capacità di operare deduzioni ed inferenze – capacità di cogliere nessi ed operare raccordi con diverso grado di priorità a seconda degli obiettivi specifici di ciascuna disciplina. <p>Le verifiche, sia scritte che orali, svolte con cadenza periodica, hanno valenza formativa oltre che sommativa.</p>
Argomenti affrontati	E' stato affrontato lo studio dei seguenti argomenti: elettrostatica, elettrodinamica, magnetismo ed elettromagnetismo

SCIENZE NATURALI	Ore svolte:
Testi adottati: C. Pignocchino Feyles – STplus Scienze della Terra (secondo biennio e quinto anno) - ed. SEI P. Pistarà - Dalla chimica organica alle biotecnologie – La chimica del carbonio. Biochimica Biotech - ed. Atlas	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Interpretare dati e informazioni Formulare ipotesi, risolvere problemi e trarre conclusioni in base all'analisi dei dati Effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni. Comunicare in modo corretto ed efficace utilizzando il linguaggio specifico. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali e porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Scienze della Terra: La dinamica terrestre Dai fenomeni endogeni al modello interno della Terra – fenomeni vulcanici, fenomeni sismici, il modello interno della Terra Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera – teoria della deriva dei continenti, teoria della espansione dei fondali oceanici, teoria della tettonica delle zolle, i margini delle zolle, il motore della tettonica a zolle Le strutture della litosfera e l'orogenesi – tettonica delle zolle e attività endogena, le principali strutture della crosta oceanica e della crosta continentale, orogenesi</p> <p>Chimica organica La chimica del carbonio I legami chimici del carbonio Orbitali ibridi e forma delle molecole. Isomeria di struttura, stereoisomeria (diastereoisomeria, enantiomeria o isomeria ottica)</p> <p>Idrocarburi Idrocarburi alifatici - alcani, alcheni e alchini I criteri della nomenclatura degli idrocarburi alifatici Composti aromatici – il benzene. Struttura e legami del benzene Il petrolio e i suoi derivati Il particolato PM10 (polveri sottili) L'effetto serra e i cambiamenti climatici.</p> <p>Gruppi funzionali Gruppi funzionali Alogenuri alchilici – impoverimento dello strato di ozono Alcoli – alcoli di notevole interesse Fenoli, eteri, aldeidi e chetoni Acidi carbossilici e derivati degli acidi carbossilici Saponificazione, saponi e detergenti. La biodegradabilità. Eutrofizzazione</p> <p>Biomolecole Carboidrati- monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi Lipidi. Fosfolipidi. Steroidi Amminoacidi e proteine. Strutture e funzioni delle proteine Acidi nucleici. Struttura e funzioni</p> <p>Biotecnologie Le biotecnologie ieri e oggi La tecnologia del DNA ricombinante. Produzione di proteine La reazione a catena della polimerasi (PCR) Cellule staminali. Clonazione</p>

	<p>Terapia genica OGM</p>
ABILITA'	<p>Scienze della Terra – Associare le strutture della crosta terrestre ai margini di placca continentale e oceanica - spiegare l'espansione dei fondali oceanici- associare i fenomeni sismici al movimento delle placche</p> <p>Chimica organica – distinguere le ibridazioni del carbonio e riconoscere i vari tipi di isomeria – Sapere come si ottengono gli idrocarburi- saper valutare aspetti positivi e negativi dell'utilizzo dei composti organici – saper valutare le conseguenze dell'uso dei derivati del petrolio – saper spiegare le conseguenze dei cambiamenti climatici – saper riconoscere la struttura e le principali funzioni biologiche delle biomolecole</p> <p>Biotecnologie - saper descrivere il procedimento per ottenere organismi geneticamente modificati – illustrare le principali applicazioni biotecnologiche nella produzione di farmaci e di altre sostanze utili – saper argomentare circa le principali questioni bioetiche connesse alle applicazioni delle biotecnologie</p>
METODOLOGIE	<p>Si è ritenuto didatticamente importante: privilegiare l'approccio per problemi e per percorsi tematici, attuare una lettura interdisciplinare dei nuclei tematici giungere alla scoperta dei contenuti attraverso una didattica che si serva in modo creativo della ricerca e dell'analisi dei testi documenti.</p> <p>lavorare per mappe concettuali che organizzino le conoscenze acquisite al fine di favorire la percezione delle interconnessioni esistenti tra problemi e scienze. Pertanto si è proceduto presentando le varie tematiche con modalità finalizzate alla didattica della "scoperta", mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti al fine di stimolare la ricerca individuale, e l'analisi non banale delle conoscenze analizzate. Si è insistito sulla capacità di riflessione e problematizzazione dei contenuti tenendo presente le esperienze personali degli allievi e gli ambienti sociali in cui sono inseriti.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto tenendo conto di</p> <ul style="list-style-type: none"> livello individuale di acquisizione di conoscenze livello individuale di acquisizione di abilità e competenze <p>-progressi compiuti rispetto al livello di partenza</p> <ul style="list-style-type: none"> interesse impegno partecipazione frequenza comportamento

Disciplina: STORIA	Ore effettuate: 50 /66
Testo adottato: S. Luzzatto, G. Alonge, <i>Dalle storie alla Storia</i> , vol. 3, Zanichelli, Bologna 2016	
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di acquisire e ricostruire eventi e fatti. • Capacità di narrare gli eventi. • Capacità di interpretare i fatti storici e distinguere fatti e opinioni. • Capacità critiche. • Capacità di organizzare il proprio apprendimento. • Capacità di utilizzare linguaggi diversi e diversi supporti. • Capacità di individuare collegamenti e relazioni fra eventi. • Capacità di utilizzare argomentazioni coerenti.
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un quadro generale dei processi storici fondamentali nello scenario internazionale nell'età contemporanea. • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Analizzare problematiche significative del Novecento. • Cogliere alcune radici comuni ai paesi e ai popoli europei, pur nella specificità delle loro caratteristiche e dei loro percorsi. • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata. • Ricerche storiche. • Approfondimenti. • Lettura e analisi di fonti e documenti. • Cooperative learning. • Problem solving. • Attività di laboratorio.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Situazione di partenza del singolo e progressi rilevati. • Impegno e partecipazione nel processo di insegnamento-apprendimento. • Padronanza dei concetti. • Chiarezza espositiva • Autonomia nella ricerca di dati e informazioni • Capacità di stabilire nessi e collegamenti.
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • La Belle époque. • L'imperialismo in Africa. • La prima guerra mondiale. • La rivoluzione russa e lo stalinismo. • L'Italia dopo la prima guerra mondiale. • Il fascismo. • Il nazismo in Germania. • La crisi del 1929. • I totalitarismi. • La seconda guerra mondiale e la Shoah. • L'Italia dopo la II guerra mondiale e la Costituzione repubblicana. • Il bipolarismo Usa-Urss. • Gli anni '60.

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		Tot ore: 50 /66
Testo adottato: Del Nista-Parker-Tasselli "Piùche sportivo" D'Anna ed.		
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> – Progettare, partecipare, collaborare ed agire in modo autonomo e responsabile; – Acquisire e interpretare informazioni individuando collegamenti e relazioni; – Risolvere problemi; saper collaborare in un gruppo anche in situazioni di emergenza; – Acquisire competenze di cittadinanza attiva; – Saper comunicare nelle diverse forme (linguaggio verbale e non verbale, corporeo e motorio, scientifico/tecnologico) avendo piena consapevolezza ed espressione culturale. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> – Avere conoscenza e consapevolezza dei principi scientifici relativi alle attività motorie e sportive riconoscendo le variazioni fisiologiche che esse comportano; – Conoscere il proprio corpo sapendo degli effetti positivi dell'attività fisica e sportiva. Conoscere i principi di tutela della salute e del benessere e sicurezza personale assumendo un corretto stile di vita; esercitazioni pratiche di primo soccorso – Saper osservare e interpretare gli aspetti (scientifici, formativi, educativi, pedagogici, culturali, sociali, relazionali, ecc) connessi alle attività motorie e sportive; – Conoscere e saper rispettare le regole con correttezza per un vero fair play nei confronti dei compagni e dell'avversario, saper collaborare negli sport di squadra e gestire diversi ruoli; – Avere coscienza di un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente (naturale e sportivo) utilizzando correttamente gli strumenti, i materiali e le attrezzature (sportive, informatiche, tecnologiche). 	
Metodologia	<p>La metodologia utilizzata è stata diversa secondo le competenze da acquisire e la tipologia di attività (teorica o pratica) o le esercitazioni proposte (attività individuali, di gruppo, sportive, di squadra, ecc) disciplinari e/o interdisciplinari.</p> <p>In generale l'azione educativo-didattica si è realizzata sia attraverso un metodo di tipo scientifico-sistematico, sia con metodologie che hanno favorito un approccio personale con scelte guidate nelle risoluzioni di problemi, sia di tipo misto. Si è sempre partiti dalle competenze di base pre-esistenti, e in modo propedeutico si è arrivati a risultati personali nel pieno rispetto del singolo individuo.</p> <p>Tutte le attività hanno mirato a coinvolgere tutti gli allievi.</p>	
Criteri di valutazione	<p>La valutazione ha tenuto conto dei miglioramenti personali ottenuti dall'allievo rispetto ai livelli di partenza (verifiche pratiche, scritte e orali) e delle relative competenze acquisite, dell'impegno costante nel lavoro scolastico (frequenza e partecipazione attiva), del rispetto delle regole (autocontrollo, fair play, rispetto dell'ambiente e delle attrezzature) uniti alle capacità sociali e relazionali di collaborazione, alla continuità e partecipazione in tutti i momenti del percorso formativo (anche extracurricolari transdisciplinare).</p>	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> – Potenziamento delle qualità fisiche personali (forza, rapidità, resistenza) e consolidamento delle qualità coordinative semplici e complesse: ex individuali a carichi naturali o piccoli sovraccarichi, ex a coppie. – Potenziamento delle capacità generali delle funzioni dei grandi apparati e sistemi del corpo umano (cardio-vascolare e respiratorio, scheletrico e muscolare) durante le esercitazioni pratiche individuali e di gruppo. – Consolidamento delle abilità sportive in alcuni sport di squadra. – Generalità sull'anatomia e fisiologia del corpo umano, dei principi di biomeccanica e cinesiologia. I paramorfismi in età scolare: ex di ginnastica correttiva e back school. – Generalità sulla traumatologia sportiva e pronto soccorso (anche in lingua inglese) – Educazione alimentare e tutela della salute – La storia dell'ed. fisica nella scuola italiana nel 900 e fino ai nostri giorni; cenni sulle più importanti riforme scolastiche. – Cenni sui diversi aspetti dello sport moderno e sulla storia delle Olimpiadi moderne. 	

Disciplina: STORIA DELL'ARTE	Ore effettuate: 40/66
Testo adottato: C. PESCIO, <i>Dossier Arte</i>, Giunti T.V.P., 3° vol.	
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire principi, teorie, concetti, regole, procedure, metodi e tecniche. • Saper riferire, riconoscere, identificare, denominare, memorizzare, • Riconoscere i codici linguistici dei vari periodi storici. • Acquisire la terminologia specifica del linguaggio figurativo. <p>Utilizzare in modo autonomo conoscenze e competenze acquisite</p>
Competenze specifiche	<p>Utilizzare in concreto le conoscenze acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper contestualizzare, analizzare, confrontare, • Saper mettere in relazione la produzione artistica e il quadro storico sociale di riferimento, • Creare collegamenti tra opere e artisti, • Analizzare opere e omogenee produzioni artistiche, • Confrontare opere e metterne in evidenza affinità e differenze artistico-culturali, • Riconoscere i codici linguistici del periodo, <p>Esprimere consapevolezza circa l'importanza culturale dei beni artistici e circa il valore e le peculiarità delle variegate strutture per la fruizione e la conservazione del patrimonio storico-artistico</p>
Metodologia	<p>Generalmente i metodi sono stati lezioni frontali, analisi di testi, dibattiti. Gli strumenti sono stati libri di testo, monografie, cataloghi di mostre. Dvd, internet.</p>
Criteri di valutazione	<p>Le verifiche orali sono state valutate secondo i seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza espositiva, • Conoscenza dei contenuti • Capacità argomentativa • Capacità di analisi • Capacità critica • Capacità di operare deduzioni e inferenze • Capacità di cogliere i nessi
Argomenti affrontati	<p>Nella selezione degli argomenti tra quelli proposti nel programma ho cercato di ricostruire le principali vicende artistiche dalla fine del Settecento al Novecento, attraverso lo studio dei protagonisti e delle opere emblematiche dei principali movimenti e correnti artistiche. L'andamento delle lezioni ha seguito un corso abbastanza regolare nel corso del primo quadrimestre, ma nel secondo, l'infittirsi di incontri ASL, conferenze, e varie attività hanno rallentato la normale attività didattica, rendendo più affannoso il completamento del programma, pertanto gli ultimi temi sono stati affrontati in maniera meno approfondita.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Neoclassicismo in Italia e in Europa (pittura, scultura, architettura). • Le arti figurative a cavallo dei due secoli. Goya • Il Romanticismo in Italia e in Europa, protagonisti e opere principali. • Neomedievalismo in pittura e architettura. • Il Realismo in Francia (Courbet) e in Italia (Macchiaioli). • L'Impressionismo e i suoi protagonisti. • Il Postimpressionismo e i suoi principali esponenti. • Le arti figurative tra Ottocento e Novecento (Art Nouveau e Secessionisti). • Le Avanguardie storiche (Cubismo, Espressionismo, Futurismo, Astrattismo, Dada, Surrealismo, Metafisica). • Gli anni Cinquanta: Pollock. • Gli anni Sessanta: Pop Art. <p>UDA: "LUOGHI DI INTERESSE ARTISTICO DI TRANI" (due ore)</p>

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA	Ore di lezione: 17/33
Testo adottato: SOLINAS Luigi, <i>Tutti i colori della vita</i>, SEI	
Competenze generali	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; rispetto delle regole di convivenza civile
Competenze specifiche	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità
Metodologia	Lezione di tipo frontale-interattivo; Metodo deduttivo ed induttivo; Discussione con la classe; Visione di video e film
Criteri di valutazione	Partecipazione al dialogo educativo in classe con interventi reiterati e pertinenti; impegno in classe e nei lavori domestici consegnati
Argomenti affrontati	La storia della Chiesa dall'Unità d'Italia al Concilio Vaticano; Amore e sessualità e loro forme distorte; Bioetica: aborto ed eutanasia; la vita come dono di Dio Politica e lavoro: la realizzazione personale e sociale

VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI

Al fine di verificare e valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, il Consiglio di classe, in ottemperanza a quanto deliberato dal Collegio Docenti e meglio indicato nel PTOF del Liceo, ha tenuto conto dei seguenti criteri:

1. Comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto delle norme della convivenza civile e democratica;
2. Partecipazione al dialogo educativo, interesse e impegno nell'attività di studio;
3. Acquisizione dei contenuti disciplinari;
4. Abilità linguistico - espressive consistenti nella:
 - Capacità di esprimere i contenuti disciplinari correttamente sul piano formale;
 - Conoscenza ed uso dei linguaggi specifici delle discipline;
5. Capacità di analisi e di correlazione tra contenuti ed ambiti disciplinari diversi;
6. Capacità di sintesi;
7. Capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti;
8. Capacità di valutazione critica;
9. Progressi compiuti dagli studenti rispetto alle situazioni di partenza;
10. Utilizzazione dell'intera scala decimale per l'attribuzione dei voti;
11. Raggiungimento delle competenze in uscita previste dal PECUP.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO			
VOTO	LIVELLO	CAPACITA' /ABILITA' CONOSCENZE	COMPETENZE
1	Gravemente Insufficiente	Non sa analizzare e ricostruire organicamente o con pertinenza dati, contesti, processi e problematiche nei loro elementi costitutivi non riuscendo ad operare nessi logici e/o temporali anche minimi. Non sa utilizzare i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze frammentarie, isolate, assenti	Non è in grado di svolgere o portare a termine compiti semplici in situazioni note, evidenziando gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime.
2			
3			
4	Insufficiente	Analizza e ricostruisce parzialmente in modo disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con grandi difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo molto incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze parziali e gravemente lacunose	Commette gravi errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni carenti e evidenziando difficoltà nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
5	Mediocre	Analizza e ricostruisce in modo superficiale e disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze Incerte, superficiali, incomplete.	Commette errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni incerte evidenziando diverse imprecisioni nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.

6	Sufficiente	<p>Analizza e ricostruisce in modo abbastanza completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo i nessi logici e/o temporali.</p> <p>Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato, i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche.</p> <p>Conoscenze essenziali e schematiche</p>	<p>Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.</p>
7	Discreto	<p>Analizza e ricostruisce in modo completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo e giustificando con sicurezza i nessi logici e/o temporali.</p> <p>Utilizza in modo corretto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche.</p> <p>Conoscenze complete</p>	<p>Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note e compie scelte personali, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p>
8	Buono	<p>Analizza ed interpreta in modo coerente ed autonomo dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando valide capacità critiche.</p> <p>Utilizza con padronanza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche.</p> <p>Conoscenze complete ed approfondite</p>	<p>Svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, mostrando sicurezza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali.</p> <p>Compie scelte consapevoli in modo autonomo e responsabile</p>
9	Ottimo	<p>Analizza ed interpreta in modo articolato, coerente ed originale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando ottime capacità critiche.</p> <p>Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche.</p> <p>Conoscenze ampie, approfondite ed articolate</p>	<p>Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con responsabilità, autonomia e creatività</p>
10	Eccellente	<p>Analizza ed interpreta in modo molto articolato, coerente ed estremamente personale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando eccellenti capacità critiche. Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche.</p> <p>Conoscenze ampie, molto approfondite ed articolate.</p>	<p>Svolge compiti e problemi estremamente complessi in tutte le situazioni, anche non note, mostrando padronanza completa nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali.</p> <p>Assume decisioni consapevoli con piena responsabilità, autonomia e creatività.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I.C.R.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per RELIGIONE	
GIUDIZIO	VALUTAZIONE
Conoscenza lacunosa e superficiale dei contenuti essenziali disciplinari; interpretazioni semplicistiche e/o incoerenza argomentativa	NON SUFFICIENTE
Conoscenze delle linee fondamentali delle tematiche; interpretazione e trattazione semplice e lineare dei contenuti principali	SUFFICIENTE
Conoscenza adeguata dei temi, interpretazione corretta dei contenuti e trattazione chiara ed efficace	BUONO
Conoscenza completa dei contenuti, interpretazione sicura e trattazione articolata degli stessi	DISTINTO
Conoscenza completa ed approfondita delle tematiche e visione di insieme ampia ed analitica	OTTIMO
Conoscenza completa, approfondita e padronanza critica dei contenuti, capacità di muoversi in ambiti complessi effettuando collegamenti in modo autonomo e sicuro.	MOLTISSIMO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Collegio dei Docenti, in rispetto al **D.M. n. 5 del 16/09/2009** sull'attribuzione del voto di condotta e in particolare degli art. 3-5, ha deliberato i seguenti criteri e motivazioni per l'attribuzione del voto di condotta:

VOTO	MOTIVAZIONE	
10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha tenuto un comportamento eccellente per rispetto del Regolamento scolastico, responsabilità e correttezza ➤ Ha partecipato in modo critico e costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto ➤ Ha mostrato sensibilità e attenzione per i compagni divenendo un leader positivo, un elemento esemplare e trainante del gruppo classe ➤ Ha conseguito riconoscimenti, lodi ed encomi nelle attività intraprese 	
9	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha tenuto un comportamento corretto e si è reso disponibile a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi ➤ Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza ➤ Ha partecipato a numerose attività extra-scolastiche d'Istituto con esiti lusinghieri 	
8	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha tenuto un comportamento corretto e responsabile ➤ Ha frequentato le lezioni in modo costante e ha partecipato alle attività del gruppo classe con un impegno ➤ Ha partecipato volentieri alle attività extra-scolastiche d'Istituto 	
7	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto ➤ Ha fatto registrare assenze e/o ritardi non giustificati ➤ Ha partecipato con discontinuità e/o saltuario impegno alle attività del gruppo classe ➤ Ha trasgredito alle norme antifumo ➤ Ha trasgredito alle norme sull'utilizzo del telefono cellulare o altri dispositivi informatici ➤ Ha riportato alcune ammonizioni verbali e/o note sul Registro di Classe 	
6	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha più volte violato il Regolamento d'Istituto ➤ Ha assunto comportamenti non corretti nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA ➤ Ha fatto registrare assenze e ritardi ripetuti e continui e non giustificati ➤ Ha trasgredito più volte alle norme antifumo ➤ Ha trasgredito più volte alle norme sull'utilizzo del telefono cellulare o altri dispositivi informatici ➤ Ha tenuto un comportamento non sempre corretto durante le visite e i viaggi d'istruzione ➤ Ha riportato frequenti ammonizioni verbali e/o numerose note sul Registro di classe ➤ Ha riportato una sospensione dalle lezioni 	
5	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha commesso reati violando la dignità ed il rispetto della persona umana o che hanno determinato una reale situazione di pericolo per l'incolumità delle persone ➤ Ha commesso atti perseguibili penalmente ➤ Ha intenzionalmente arrecato danni fisici a persone e/o danni materiali alle attrezzature scolastiche ➤ È stato sospeso con allontanamento dalla Scuola per un periodo superiore a 5 giorni ➤ Qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente 	<p>Non si è ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato</p>

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Inoltre, al termine di ciascun anno del triennio conclusivo del corso di studi, in sede di scrutinio finale, viene attribuito ad ogni alunno un credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Il consiglio di classe, in ottemperanza a quanto disposto dal **D.Lgs. n. 62/2017**, ha provveduto a convertire il credito scolastico già attribuito negli anni precedenti secondo le nuove tabelle di seguito rappresentate, e di seguito provvedere in sede di Scrutini finali ad assegnare il punteggio del Credito Scolastico relativo al 5° anno.

<i>Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:</i>	
Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

<i>Tabella Attribuzione credito scolastico 5° ANNO</i>			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della **media (M)** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Inoltre, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti di Religione Cattolica per agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento; e i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica esprimendosi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività.

Così come specificatamente deliberato dal Collegio Docenti, i Consigli di Classe attribuiranno il punteggio massimo della banda d'oscillazione qualora l'alunno riporti un giudizio positivo in almeno tre dei quattro indicatori di seguito elencati, o anche in due ma con parere favorevole-positivo dell'insegnante di Religione (vedi disposizioni ministeriali):

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
Assiduità della frequenza	Non più di 20 gg. di assenze annuali non giustificate con certificato medico incluse anche le entrate posticipate e le uscite anticipate (5 ore = 1 giorno)
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	Giudizio positivo, a partire dalla media del 6 in tutte le discipline, su proposta del Cons. di Classe
Interesse e impegno nelle attività complementari e integrative	Frequenza costante e risultati positivi nelle attività interne extracurricolari (progetti PTOF, ASL, PON)
Crediti Formativi	Esperienze qualificate che producano nuove e rilevanti conoscenze, abilità, competenze regolarmente attestate o certificate da Enti riconosciuti anche svolte durante il periodo estivo precedente.

ALLEGATI

Vengono di seguito allegate al presente Documento Finale, e ne fanno parte integrante, le **Griglie di Valutazione per la I^a - II^a Prova Scritta** e del **Colloquio** approvate dal Collegio dei Docenti e adottate dal Consiglio di Classe durante l'anno scolastico (in decimi) e di seguito proposte alla Commissione di Esame (in ventesimi); copia dei modelli di simulazione ministeriali delle prove scritte (Italiano e Sc. Umane); elenco dei materiali proposti per la simulazione del Colloquio..

Inoltre, saranno, in seguito, allegati al fascicolo della classe il **Tabellone dei Voti** con indicazione dei **Crediti Scolastici** e il **Verbale dello Scrutinio Finale** completo del **Giudizio di ammissione all'Esame di Stato** per ogni singolo alunno.

Infine, il Consiglio di Classe precisa che tutti gli **Atti e le Documentazioni** relative a quanto precedentemente indicato nel presente documento (es. **PCTO – ex ASL, titoli/certificazioni**, ecc) sono depositati presso gli Uffici della Segreteria del Liceo ed inseriti nel fascicolo a disposizione di codesta Commissione di Esame.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
<i>Prof.ssa Annalisa DI ZANNI</i>	Lingua e Letteratura Italiana Lingua e Cultura Latina	
<i>Prof. Michele CASIERO</i>	Storia	
<i>Prof.ssa Maria MONTERISI</i>	Lingua e Cultura Inglese	
<i>Prof.ssa Anna Luisa RAGUSEO</i>	Matematica con Informatica Fisica	
<i>Prof.ssa Luisa RUGGIERI</i>	Scienze Naturali	
<i>Prof.ssa Patrizia CANALETTI</i>	Scienze Umane Filosofia	
<i>Prof.ssa Giuliana TATULLI</i>	Storia dell'Arte	
<i>Prof. Luigi SCHINZANI</i>	Scienze Motorie e Sportive	
<i>Prof.ssa Felicia ALBINO</i>	Sostegno	
<i>Prof. Ruggiero RUTIGLIANO</i>	Religione Cattolica	
<i>Prof. Vincenzo LOMUSCIO</i>	Attività Alternativa	
IL DIRIGENTE SCOLASTICO <i>Prof.ssa Grazia RUGGIERO</i>		

Trani,



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS”
TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: A)

CANDIDATO/A _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA NELLA COMPrensIONE DEL TESTO	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA ANALITICA	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
4 COMPETENZA INTERPRETATIVA	Interpretazione corretta e articolata del testo.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE FINALE della PROVA (IN VENTESIMI)			_____/20



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS”
TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: B)

CANDIDATO/A _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRIPTORI		PUNTEGGIO
1 COMPETENZA ANALITICA	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
2 COMPETENZA ARGOMENTATIVA	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA CULTURALE	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI			_____/20



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS”
TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^A PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: C)

CANDIDATO/A _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
2 COMPETENZA ESPOSITIVA ED ARGOMENTATIVA	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA CULTURALE	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI			_____/20



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS”
TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA DI ESAME: SCIENZE UMANE

CANDIDATO/A _____

Competenze disciplinari	DESCRITTORI	PUNTI/7
	Nessuna conoscenza	0.5
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise	2.5
	Conoscenze frammentarie	3
	Conoscenze parziali	3.5
	Conoscenze essenziali	4
	Conoscenze corrette	5
	Conoscenze complete e ben assimilate	6
	Conoscenze precise ed esaurienti	6.5
	Conoscenze approfondite e critiche	7
Competenze testuali	DESCRITTORI	PUNTI/5
	Fuori tema	0.5
	Sviluppo lacunoso e scarsa padronanza del lessico specifico e della correttezza morfosintattica	1.5
	Sviluppo incoerente e scarsa padronanza del lessico specifico e della correttezza morfosintattica	2
	Sviluppo parziale e modesta padronanza del lessico specifico e della correttezza morfosintattica	2.5
	Sviluppo essenziale e sufficiente padronanza del lessico specifico e della correttezza morfosintattica	3
	Sviluppo quasi completo e pertinente padronanza del lessico specifico e della morfosintassi	3.5
	Sviluppo completo/coerente e corretta padronanza del lessico specifico e della morfosintassi	4
	Sviluppo articolato e corretta padronanza del lessico specifico e della morfosintassi	4.5
	Sviluppo articolato, corretto e critico/originale, sicura padronanza del lessico specifico e della morfosintassi	5
Competenze interpretative	DESCRITTORI	PUNTI/4
	Assenza di interpretazione	0.5
	Interpretazione poco chiara e con riferimenti teorici per nulla pertinenti	1
	Interpretazione incerta e con riferimenti teorici errati	1.5
	Interpretazione parziale ma comprensibile, con riferimenti teorici imprecisi	2
	Interpretazione sufficientemente chiara e con semplici riferimenti teorici	2.5
	Interpretazione pertinente e corretta ai modelli di riferimento teorici	3
	Interpretazione rielaborata in modo critico e con riferimenti teorici precisi	3.5
	Interpretazione critica ed originale dei riferimenti teorici	4
Competenze argomentative	DESCRITTORI	PUNTI/4
	Mancanza di ordine logico nell'argomentazione	0.5
	Mancata individuazione e rielaborazione dei concetti chiave	1
	Argomentazione frammentaria ed assenza di adeguati collegamenti teorici	1.5
	Coerenza modesta e fragilità del processo argomentativo	2
	Analisi e sintesi essenziali, collegamenti ed argomentazioni semplici	2.5
	Argomentazione completa, con nessi opportuni e spunti di riflessione	3
	Argomentazione pertinente e chiara nell'individuazione dei nessi e nei riferimenti teorici	3.5
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originale ed elementi di sintesi coerenti e critici	4
Punteggio totale della prova		
Valutazione finale della Prova di Esame (arrotondamento in eccesso da 0,5)		/20
La Commissione	firma	Il Presidente



FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020
 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per lo Sviluppo e la Promozione della Scuola
 Direzione Generale per lo Sviluppo del Sistema di Istruzione
 Ufficio per la Promozione della Scuola e per l'Innovazione e gli Strumenti Digitali

LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
 “*Francesco DE SANCTIS*”
 TRANI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI ESAME

CANDIDATO/A _____

Indicatori	Descrittori	Punti
Capacità di gestire in maniera organizzata la trattazione del tema pluridisciplinare proposto dalla Commissione	Conoscenze pertinenti, complete, approfondite. Articolazione organica, coerente, ampiamente strutturata. Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio ed appropriato. Correlazioni e rielaborazioni complete, con approfondimenti e spunti critici articolati e personali.	9-10
	Conoscenze diffuse e corrette, ma essenziali. Articolazione completa e corretta, ma essenziale. Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato, ma con qualche imprecisione. Correlazioni e rielaborazioni corrette, con discreto sviluppo argomentativo.	7-8
	Conoscenze generiche. Articolazione generica ed imprecisa. Esposizione poco scorrevole, con errori e lessico non sempre adeguato. Correlazioni e rielaborazioni generiche.	5-6
	Conoscenze confuse. Articolazione disorganica e/o confusa. Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto. Correlazioni e rielaborazioni disorganiche e confuse.	3-4
	Conoscenze nulle/molto scarse. Articolazione non pertinente. Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio. Correlazioni e rielaborazioni inesistenti/molto scarse.	1-2
Esposizione dell'esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (alternanza scuola lavoro)	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio ed appropriato. Correlazioni e rielaborazioni complete, con spunti critici articolati ed originali. Piena consapevolezza della significatività dell'esperienza sulle future scelte formative e professionali.	4
	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato. Correlazioni e rielaborazioni corrette, con discreto sviluppo argomentativo. Discreta consapevolezza della significatività dell'esperienza sulle future scelte formative e professionali	3
	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto. Correlazioni e rielaborazioni disorganiche. Incerta consapevolezza della significatività dell'esperienza sulle future scelte formative e professionali	2
	Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto. Correlazioni e rielaborazioni disorganiche e confuse. Scarsa consapevolezza della significatività dell'esperienza sulle future scelte formative e professionali	1
Esposizione delle attività relative a cittadinanza e costituzione	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio ed appropriato. Correlazioni e rielaborazioni complete, con spunti critici articolati ed originali.	3
	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato. Correlazioni e rielaborazioni corrette, con discreto sviluppo argomentativo.	2
	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto. Correlazioni e rielaborazioni disorganiche.	1
Discussione elaborati	Argomentazione pertinente.	3
	Argomentazione essenziale.	2
	Argomentazione confusa.	1
VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO		___ / 20
La Commissione	firma	Il Presidente